



**REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN  
"INFERMIERISTICA" (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)  
Classe L-SNT1  
(Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria  
ostetrica)  
A.A. 2023/24**

- Art. 1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità
- Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali (Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali e professionali)
- Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale (Requisiti di ammissione, Procedura di ammissione, Attività di accoglienza per gli immatricolati, Autovalutazione delle competenze in ingresso)
- Art. 4 Organizzazione didattica (Manifesto degli studi, Calendario, Docenti, Piano di studi individuale, Obblighi di Frequenza, Propedeuticità, Impegno a tempo parziale, Interruzione degli Studi, Modalità di verifica dell'apprendimento, Commissioni di esame, Tirocinio, Conoscenze Linguistiche, Riconoscimento dei crediti extrauniversitari, Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero, Prova finale, Didattica Innovativa)
- Art. 5 Organizzazione dei servizi per gli studenti (Consiglio del Corso di Studio, Segreteria Didattica, Portale degli studenti, Sito web del Corso di Studio, Piattaforma di e-learning, Ricevimento studenti, "Filo diretto" con il Coordinatore del Corso di Studi, Trasferimenti e Passaggi di corso di studio, Esami Singoli, Studenti fuori corso, Studenti con disabilità, Internazionalizzazione, Aule, Sale Studio, Laboratori e Aule Informatiche, Biblioteche, Servizi Aggiuntivi)
- Art. 6 Orientamento e tutorato (Orientamento in Ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Orientamento in Uscita - Placement)
- Art. 7 Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Struttura organizzativa, Referenti)

**Art.1 Presentazione generale del corso: Oggetto e Finalità**

Scuola	Scuola Interdipartimentale Delle Scienze, Dell'ingegneria e della Salute - SIS
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere - DiSMeB
Codice Corso di Studio	L-SNT1
Ordinamento	DM 240 del 2010 e successive modifiche
Classe di Laurea	L-SNT1 CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA/O
Livello	Primo Livello
Durata nominale del Corso	3 anni
Sede del corso	Via Acton, 38 – Napoli
Referente CdS (in attesa di procedura di elezione del Coordinatore)	Prof.ssa Giuliana Valerio
Sito web della Scuola	<a href="https://sisis.uniparthenope.it/">https://sisis.uniparthenope.it/</a>
Sito web del Dipartimento	<a href="https://www.motorie.uniparthenope.it/">https://www.motorie.uniparthenope.it/</a>
Sito web del Corso di Studio	<a href="https://orienta.uniparthenope.it/">https://orienta.uniparthenope.it/</a>

**PREMESSA**

Il presente Regolamento Didattico, disciplina l'ordinamento e l'organizzazione del Corso di Laurea in "Infermieristica" (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) in conformità allo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Partenope" e alla normativa vigente.

*Introduzione al Corso*

Il Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica" (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), Classe L/SNT1, risponde ad una crescente domanda di professionalità nell'area delle scienze sanitarie, facendosi interprete dei bisogni del territorio e della comunità, costituendo un percorso formativo ampio e articolato che interviene nei differenti ambiti applicativi. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di formare infermieri professionisti che acquisiscano le competenze previste dal D.M. Ministero della Sanità n. 739 del 14 settembre 1994 (profilo professionale dell'infermiere), dalla Legge n. 42/1999, dalla Legge n. 251/2000 e dalle successive modifiche e integrazioni, nonché dal Codice Deontologico dell'Infermiere.

Tale Corso di Studi (CdS), al termine del Ciclo di Studi, conferisce un diploma che ha valore di abilitazione all'esercizio della professione di infermiere. L'obiettivo del Corso è rappresentato dalla formazione di figure professionali qualificate alla promozione e alla salvaguardia della salute del singolo e della comunità. Il Corso di Studio, costruito e proposto, consiste in un Corso di Laurea di primo livello della durata di tre anni al termine dei quali il Laureato in "Infermieristica" acquisisce le conoscenze e le abilità tecniche, relazionali ed educative utili ad inserirsi professionalmente nelle strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o in qualità libero professionista, nonché le capacità ad operare anche presso gli eventuali presidi sanitari nell'ambito di organizzazioni sportive, marittime e turistiche. Il percorso formativo permette di rispondere ad una rilevante esigenza, ossia colmare la persistente carenza di figure professionali resa ancora più pressante anche a seguito delle conseguenze dell'emergenza pandemica e con un'attenzione specifica al settore marittimo in cui persiste una cronica



manca di personale infermieristico obbligatoriamente previsto sulle navi da trasposto merci e passeggeri. Tali figure professionali, infatti, oltre a disporre di competenze già note che trovano espressione nei contesti sanitari tradizionali sul territorio saranno altresì dotate di saperi e competenze proprie del settore sportivo e, in particolare, al settore marittimo dove soprattutto ad oggi tali figure professionali non risultano ancora valorizzate nell'offerta formativa regionale.

Al termine del triennio il Laureato in "Infermieristica" potrà intraprendere i successivi percorsi post-base previsti in ambito universitario: Master di primo livello, Corso di Laurea Magistrale, Corsi di Perfezionamento e di Specializzazione. Il CdS ha durata triennale e si completa al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di attività didattiche frontali e di tirocinio pratico a gradi crescenti di impegno; infatti, tale percorso formativo è organizzato in attività formative d'aula, professionalizzanti (laboratori, tirocini, tutorato individuale, lavori di gruppo, simulazioni), di laboratorio, di studio individuale e seminari.

Nel dettaglio la preparazione dello studente viene costruita attraverso un percorso formativo articolato in insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e a scelta dello studente, che richiedono un ammontare di ore di lavoro, comprensiva di lezioni frontali, esercitazioni e tempo dedicato allo studio, la cui unità di misura è il credito formativo universitario (CFU) che viene acquisito progressivamente dopo una verifica di profitto per ciascuna attività didattica espletata. Inoltre, grazie alla frequentazione di cicli semestrali di tirocinio teorico-pratico, secondo programmi che ricalcano i contenuti delle rispettive lezioni di didattica frontale, lo studente, sotto la costante guida di un tutor e di figure specialistiche aggiuntive, acquisisce l'abilità e i modelli comportamentali utili all'esercizio della professione.

La modalità di ammissione, trattandosi di un corso a numero programmato a livello nazionale, prevede il superamento di un test di ingresso consistente in una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Logica, Fisica, Matematica, Cultura generale.

L'opportunità di svolgere periodi di tirocinio formativo in strutture sanitarie regionali convenzionate e presso altre organizzazioni di diversi settori produttivi, insieme all'attività del job-placement dell'Ateneo proponente e promossi dal Consiglio del CdS, consentono di incentivare il collegamento con il mondo del lavoro.

Gli sbocchi occupazionali, data la costante richiesta di tutela della salute da parte della società, sono numerosi sia nella sfera pubblica (ospedali, ambulatori, consultori), sia in quella privata che in ambito scientifico e didattico, oltre che i settori sportivo, marittimo e turistico.

Il Corso di Laurea realizza le attività di laboratorio e di tirocinio presso le strutture ospedaliere e più in generale le strutture di competenza delle Aziende Sanitarie convenzionate con l'Università. In tali sedi, gli studenti assegnati per tutta la durata del tirocinio formativo, svolgono le attività professionalizzanti del Corso (lezioni delle discipline infermieristiche, attività tutoriali e di laboratorio). Il tirocinio clinico, pari a 60 CFU, si svolge prioritariamente nelle UU.OO/Servizi delle Aziende Sanitarie e in generale nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie convenzionate in area cittadina e provinciale e selezionate in base agli obiettivi di apprendimento previsti per gli studenti. L'altra parte delle lezioni frontali si svolge prevalentemente presso le aule dell'Ateneo proponente e dell'Ateneo in convenzione.

Si precisa che il Corso di Laurea in "Infermieristica" prepara infermieri/e in grado di svolgere con autonomia professionale attività di promozione della salute, prevenzione, cura e assistenza per la salute individuale e collettiva, anche utilizzando metodologie di pianificazione dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica, in riferimento al proprio profilo professionale e al Codice Deontologico. I Laureati abilitati possono lavorare in strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nelle strutture private, accreditate e no, anche in qualità di libero-professionisti, nonché presso le aree dedicate all'assistenza medico-sanitaria nelle organizzazioni sportive, marittime e turistiche. Possono, inoltre, proseguire gli studi con Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche necessarie per accedere al Dottorato di Ricerca, o ai Master di

Secondo livello. Il laureato in Infermieristica ha la possibilità di iscriversi dell'albo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche, previo superamento dell'Esame di Stato che avviene contestualmente alla prova finale.

In sintesi, Il/La laureato/a Infermiere/a è responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Nell'ambito del suo campo di attività:

- a) promuove e diffonde la cultura della salute tra i cittadini;
- b) progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla collettività per la salute;
- c) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi dall'assistito;
- d) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto;
- e) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- f) svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neoassunti;
- g) sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità;
- h) favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino;
- i) fornisce consulenza per lo sviluppo della qualità dei servizi.

Il presente Corso di Laurea Triennale potrà usufruire di accordi per la mobilità internazionale degli studenti con Atenei stranieri già convenzionati con l'Università "Parthenope" e il dipartimento di afferenza.

## **Art. 2 Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali**

### *2.1 Obiettivi formativi.*

La formazione prevista dal Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica" avviene presso l'Università 'Parthenope' (Ateneo con sede amministrativa) e l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (in Convenzione per tale percorso formativo) prevalentemente per la parte della didattica frontale e presso strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso Istituzioni private accreditate, per le attività di laboratorio e di tirocinio. A tal fine sono oggetto di stipula appositi protocolli di intesa tra la Regione e l'Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la Direttiva 2005/36/CE. Il percorso formativo del Corso di Laurea in "Infermieristica" ha come obiettivo specifico, l'acquisizione di competenze complessive alle quali concorrono la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare), necessarie alla professione dell'Infermiere.

In particolare, nella formazione dell'infermiere, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato sia in grado di:

- a. Identificare l'area di bisogni di salute di interesse per la professione infermieristica, considerando aspettative, fattori di rischio e malattie a livello individuale e collettivo;
- b. Valutare il livello di autonomia del soggetto nella cura di sé, in rapporto a possibili necessità di intervento infermieristico;
- c. Scegliere percorsi di assistenza infermieristica coerenti con lo stato di salute e le capacità di autonomia del soggetto o gruppo;

- d. Attuare interventi in ambito preventivo, educativo, curativo e palliativo a soggetti e gruppi a rischio, malati e persone con disabilità di tutte le età;
- e. Monitorare e verificare i risultati del processo attuativo dell'assistenza infermieristica;
- f. Valutare la qualità dei risultati e dei percorsi assistenziali;
- g. Contribuire alla formazione e allo sviluppo della cultura e della professione;
- h. Gestire risorse e processi organizzativi nell'ambito di programmi assistenziali, contribuire allo sviluppo della qualità tecnico-professionale, percepita e organizzativo-manageriale;
- i. Identificare aspetti comuni e specificità di vari approcci teorici dell'infermieristica in rapporto allo sviluppo di programmi di assistenza;
- j. Partecipare allo sviluppo delle problematiche etiche in sanità;
- k. Raggiungere un livello di conoscenza necessario alla realizzazione di interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di linee guida verificate e verificabili sulla base delle evidenze scientifiche (Evidence-based medicine ossia EBM o EBC.);
- l. Raggiungere una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di infermiere attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio;
- m. Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di Infermiere attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutor opportunamente assegnati, presso strutture accreditate del SSN e attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo;
- n. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'infermiere professionale e per lo scambio di informazioni generali.

Nel dettaglio, il Corso di Laurea si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi articolati secondo la tabella B 'Standard formativo pratico e di tirocinio' Tabella XVIII ter 04 – DM 168/1996 come di seguito specificato:

- a. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
- b. agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo;
- c. stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che si interessano di quella persona;
- d. dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche e investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o ai gruppi;
- e. riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'èquipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi;
- f. comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino;
- g. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multiprofessionale;
- h. fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione e adattare le prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, differenti settori operativi e nelle diverse età;
- i. promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute,
- j. identificare i problemi e i bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici, anche considerando settori produttivi, quali quello sportivo, marittimo e turistico;

- k. pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;
- l. pianificare, fornire, valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e incoraggiando la partecipazione, l'autofiducia, l'autodeterminazione, l'autoassistenza dell'individuo e della collettività in ogni campo correlato con la salute;
- m. contribuire a organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;
- n. analizzare i risultati di ricerche svolte individuandone le possibilità applicative, ricercare e sistematizzare dati nelle realtà operative;
- o. valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie specifiche;
- p. collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro;
- q. interagire e collaborare attivamente con *équipe* intra e interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidisciplinari;
- r. dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro familiari, della collettività e del personale collaborante;
- s. dimostrare di possedere capacità dirette alla: valutazione dell'organizzazione e della pianificazione dell'attività infermieristica e valutazione delle azioni in termini deontologici e in relazione ai criteri bioetici;
- t. raggiungere un livello di conoscenza completo nell'uso parlato di almeno una lingua dell'UE oltre l'italiano, nell'ambito specifico dell'infermieristica e per lo scambio di informazioni generali. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari, ossia Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consultorio, etc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni, nonché nelle organizzazioni sportive, marittime e turistiche, precisamente presso i loro presidi sanitari. Tale didattica consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito della quale gli studenti di infermieristica acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, di pianificare le attività assistenziali di tipo preventivo, curativo, riabilitativo e palliativo, di integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei differenti contesti della sanità. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati e adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica Classe. Il Piano di Studi prevede 20 esami, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, comprensivi della prova finale di Laurea, dell'esame opzionale e delle prove relative alle attività di tirocinio. La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati

sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze e abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento del titolo di Laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

I menzionati obiettivi formativi del Corso sono finalizzati alla formazione della figura professionale di infermiere, cui competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità n. 739/1994 e dalla Legge n. 42 /1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto, al termine del percorso formativo triennale, il Laureato sarà in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio per il singolo e i gruppi;
- educare le persone ad adottare stili di vita sani e a modificare quelli a rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri operatori, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire le attività assistenziali al personale di supporto e supervisionarle;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative le informazioni sullo stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi e tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- assicurare la protezione dal rischio fisico, chimico, biologico, elettrico e radiologico (radioprotezione);
- adottare le precauzioni di sicurezza per la movimentazione manuale dei carichi;

- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni universali) nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità;
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problematiche riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute, in acuto e cronici, quali: respiratori, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali, gastro-intestinali, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica preoperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- sorvegliare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, e dei dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare e attuare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- gestire la dimissione dei pazienti;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.
- accertare i propri bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di autoapprendimento per le attività formative professionalizzanti;

- richiedere confronto e feedback al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Come già precisato, il percorso formativo si svolge in coerenza con le indicazioni previste dalla Direttiva Europea direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e successive modificazioni e integrazioni ed è organizzato come segue:

1° anno - finalizzato a fornire le conoscenze propedeutiche biomediche, sui determinanti della salute e delle malattie, igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica e fondamenti fisico-statistici e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura, nonché conoscenze sulle basi morfo-funzionali del corpo umano e nella diagnostica, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno - finalizzato all'approfondimento di conoscenze relative al management sanitario e all'economia sanitaria, nell'infermieristica delle scienze umane e psicopedagogiche, nell'infermieristica in area chirurgico-specialistica e in area medico-pediatria, nonché conoscenze della lingua inglese e abilità informatiche, necessarie per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico e della cronicità con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia, e di sostegno educativo/relazionale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno - finalizzato all'approfondimento specialistico dell'assistenza territoriale attraverso conoscenze e competenze nell'infermieristica clinica, nell'attività motorio-sportiva e nella disabilità, nell'infermieristica clinica e neurologica, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale, come il trasferimento delle conoscenze sviluppate dalla ricerca nella pratica clinica e la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto della predisposizione dell'elaborato di tesi.

## 2.2 *Sbocchi occupazionali e professionali.*

### **INFERMIERE**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i Laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n. 739 del 14 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero, sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I Laureati in infermieristica: partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nel dettaglio, le principali funzioni dell'Infermiere si espletano nell'ambito di un team sanitario nel quale varie figure professionali, ciascuna per le proprie competenze, collaborano nel pianificare e nell'attuare il percorso assistenziale più adeguato. In concreto, l'infermiere è deputato ad accogliere il paziente, a verificare il suo stato di salute e di autonomia, ad individuare i suoi bisogni, ad informarlo sulle procedure e sugli interventi da eseguire. Collabora inoltre con il medico per quanto riguarda l'attuazione del regime terapeutico, verificando l'adeguatezza delle vie di accesso e le modalità di somministrazione, e gestisce le medicazioni e le preparazioni ai vari esami diagnostici strumentali. E' infine in grado, in un contesto ospedaliero, di coordinare altro personale infermieristico e socio-sanitario per l'organizzazione del lavoro ambulatoriale, di corsia e nell'ambito dei servizi.

In sintesi, le principali funzioni dell'Infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Gli Infermieri, in piena autonomia professionale:

- partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona, della famiglia e della collettività;
- identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi;
- pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

**competenze associate alla funzione:**

A conclusione del percorso di studi, l'esame finale di Laurea abilita all'esercizio professionale di infermiere responsabile dell'assistenza generale infermieristica, previa iscrizione all'Albo professionale. Le competenze sono pertinenti alla gestione dei problemi prioritari di salute dei singoli e della collettività. L'Infermiere Laureato esercita l'attività alle dipendenze di aziende sanitarie, ospedaliere, residenze sanitarie, istituti di ricovero, altre strutture pubbliche e private o in regime libero-professionale come singolo e/o associato, nonché all'interno dei presidi sanitari di organizzazioni sportive, marittime e turistiche. Trova occupazione in Italia, nell'ambito della Comunità Economica Europea e in tutti i Paesi del mondo in cui è riconosciuta l'equipollenza. L'infermiere può:

a) lavorare in qualsiasi contesto di cura assumendo la responsabilità dell'assistenza generale infermieristica,

esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative e diventando un punto di riferimento importante nell'educazione del paziente che gestisce applicando strategie di sviluppo della salute e dell'autocura così come indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

b) assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari per lo sviluppo di un progetto di presa in carico della persona che ha problemi di salute nel suo contesto di vita;

L'infermiere è il professionista in grado di intercettare il bisogno di salute del singolo e dell'intera comunità. Possiede le adeguate conoscenze per scegliere e pianificare i percorsi assistenziali più idonei ed è in grado di utilizzare gli strumenti deputati a verificare, di volta in volta, l'efficacia e l'adeguatezza delle misure istituite. Il suo ambito di interesse è vasto e comprende sia l'assistenza del singolo, in ambito ospedaliero o domiciliare, sia della comunità in termini di informazione e profilassi.

L'infermiere possiede le conoscenze e competenze scientifiche, umanistiche e tecniche necessarie per identificare e soddisfare i bisogni di assistenza infermieristica alla persona. In particolare:

- valuta e pianifica per ciascun assistito l'intervento assistenziale più idoneo nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche e ne verifica l'efficacia;

- informa ed educa la persona e la collettività in relazione agli aspetti sanitari e agli stili di vita che possono concorrere ad una migliore qualità della vita;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali all'interno di equipe multidisciplinari, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- applica i principi deontologici, giuridici e medico-legali propri della professione infermieristica;
- conosce la lingua inglese ad un livello tale che gli permetta di relazionarsi in una società multietnica con tutti gli assistiti e con i colleghi di altre nazionalità.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi professionali per il Laureato in "Infermieristica" sono rappresentati da un lavoro in regime di dipendenza in strutture ospedaliere pubbliche o private, in ambulatori e consultori delle ASL o in studi professionali, nonché nell'ambito dei presidi sanitari presso organizzazioni sportive, marittime e turistiche. Inoltre, l'infermiere può svolgere attività professionale autonoma, sia di supporto al medico sia in prima persona nella gestione di pazienti domiciliari che hanno bisogno di assistenza.

Gli Infermieri possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza sia libero-professionale.

In particolare, gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza, nelle strutture diurne (Day Hospital, Day Surgery), e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale (extra- ed intra-ospedaliera);
- nelle strutture post acuti, di lungodegenza, nelle residenze sanitarie assistite, nei centri di riabilitazione (sulle 24 ore e diurni), nei centri di assistenza per disabili, negli hospice o nelle unità di cure palliative;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari, distrettuali/di comunità e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica;
- nei presidi sanitari presso organizzazioni sportive, marittime e turistiche.

#### **Art. 3 Ammissione e preparazione iniziale**

L'accesso al Corso di Laurea di primo livello in "Infermieristica", Classe L/SNT1, richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore, ovvero, di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04).

I candidati che aspirano ad iscriversi al Corso di Laurea in "Infermieristica" dovrebbero comunque essere dotati di ottime capacità al contatto umano ed al lavoro di gruppo, di abilità ad analizzare e risolvere i problemi e ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni, riuscendo a valutarle criticamente, e siano in generale in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati per accedere all'esame di ammissione. L'Ateneo, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Laurea Triennale in Scienze Infermieristiche, Classe L/SNT1, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Nel dettaglio, trattandosi di un Corso di Laurea Triennale a numero programmato nazionale (ex Legge no. 264 del 2 agosto 1999), i candidati devono superare un test di ammissione. La prova di ammissione per i candidati, unica per tutti i Corsi di Laurea nelle "Scienze Infermieristiche" ed è di contenuto identico in tutte le sedi in cui si svolge la prova come da programmi previsti dal Decreto Ministeriale pubblicato annualmente, prevede solitamente la soluzione di quesiti che presentano diverse opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi previsti dal D.M., vengono predisposti

differenti quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; di ragionamento logico e problemi, di biologia, di chimica, di fisica e matematica.

### 3.1 *Requisiti di ammissione*

L'accesso al Corso di Laurea di primo livello in "Infermieristica", Classe L/SNT1, richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore, ovvero, di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04).

I candidati che aspirano ad iscriversi al Corso di Laurea in "Infermieristica" dovrebbero comunque essere dotati di ottime capacità al contatto umano ed al lavoro di gruppo, di abilità ad analizzare e risolvere i problemi e ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni, riuscendo a valutarle criticamente, e siano in generale in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati per accedere all'esame di ammissione. L'Ateneo, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Laurea Triennale in Scienze Infermieristiche, Classe L/SNT1, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Nel dettaglio, trattandosi di un Corso di Laurea Triennale a numero programmato nazionale (ex Legge no. 264 del 2 agosto 1999), i candidati devono superare un test di ammissione. La prova di ammissione per i candidati è unica per tutti i Corsi di Laurea nelle "Scienze Infermieristiche" ed è di contenuto identico in tutte le sedi in cui si svolge la prova come da programmi previsti dal Decreto Ministeriale pubblicato annualmente.

La prova di ammissione è precisata nel Bando di ammissione emesso annualmente e prevede solitamente la soluzione di quesiti che presentano diverse opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi previsti dal D.M., vengono predisposti differenti quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; di ragionamento logico e problemi, di biologia, di chimica, di fisica e matematica.

Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili definiti a livello nazionale, sulla base del posizionamento nella graduatoria, stilata in ordine decrescente di punteggio, a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal Bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel Bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

Attraverso una serie di quesiti a scelta multipla, saranno esaminate e valutate principalmente le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (sulla base dei programmi ministeriali della Scuola Secondaria Superiore), la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo. Il programma relativo ai quesiti della prova di ammissione sarà allegato al relativo Bando.

La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, possono essere previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), le cui modalità di svolgimento del recupero e la verifica del loro superamento sono definiti in appositi regolamenti. Nel dettaglio nell'ambito delle discipline in cui lo studente presenta delle carenze vengono attribuiti gli OFA. Difatti si precisa che nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica.



Ai fini dell'accesso vengono anche valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i CFU conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei Corsi accreditati in quella Università. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Coordinatore del Corso di Laurea in "Infermieristica".

Il riconoscimento di CFU acquisiti dallo studente in altro corso di studio dell'Università o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso di Laurea o di Facoltà, compete al Coordinatore e al medesimo Consiglio di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite e adeguatamente pubblicizzate. Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di CFU riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, il Coordinatore del Corso di Laurea autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso, comunque, dipende sempre dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato a livello nazionale.

### 3.2 Procedura di ammissione

L'ingresso al Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica" (Classe L/SNT1) prevede, come requisito, il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore conseguito in Italia, ovvero di titolo equipollente conseguito all'estero. L'ingresso al Corso di Studi è ad accesso programmato nazionale ed è pertanto subordinato al superamento di un test di ingresso (comune per tutte le Professioni Sanitarie), gestito interamente dal CINECA, consistente in una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di fisica e matematica, biologia, chimica, cultura generale e logica, con assegnazione dell'allocatione per successivo scorrimento di graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti e delle preferenze espresse dal candidato.

Nel dettaglio, l'accesso al Corso di Laurea è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2 agosto 1999, pertanto il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dall'Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Campania e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario dello specifico profilo professionale.

La prova di ammissione è precisata nel Bando di ammissione emesso annualmente.

La prova di ammissione consiste solitamente nella soluzione di quesiti che presentano diverse opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi previsti dal D.M., vengono predisposti differenti quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; di ragionamento logico e problemi, di biologia, di chimica, di fisica e matematica.

Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili definiti a livello nazionale, sulla base del posizionamento nella graduatoria, stilata in ordine decrescente di punteggio, a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal Bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel Bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

La prova è finalizzata anche a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale e, sulla base del risultato, possono essere assegnati allo studente obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in specifiche discipline, quali Biologia e Chimica, da soddisfare nel primo anno di corso. Difatti si precisa che nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni di cultura generale e ragionamento

logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell'Unione Europea ed equiparati, 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all'estero. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA da assolversi secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l'OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l'OFA non sarà stato assolto. È anche possibile l'accesso per trasferimento da altre sedi universitarie, in eccedenza ai posti programmati, in seguito all'emissione di un Bando apposito da parte dell'Ateneo. La valutazione dello studente, sulla base della distribuzione dei punteggi ottenuti nelle diverse sezioni del test di ingresso, prevede, in caso di documentate situazioni di carenza culturale, il soddisfacimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che verranno stabiliti di volta in volta, a seconda delle necessità in modo che eventuali insufficienze vengano recuperate.

### 3.3 Attività di accoglienza per gli immatricolati

Nell'ambito delle attività gestite a livello di Ateneo dall'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e delle Scuole Interdipartimentali, sono previste le seguenti attività di accoglienza per gli immatricolati:

- giornate di presentazione con informazioni (documentarie ed audiovisive) mirate e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta del Corso di Studio, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali;
- elaborazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento delle modalità di auto-orientamento, per il potenziamento e l'esplicitazione delle capacità di comprensione e analisi del proprio ambiente sociale, culturale ed economico, ai fini di una proficua interazione con esso. A tali specifiche attività di accoglienza si aggiungono anche le seguenti attività:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

### 3.4 Valutazione delle competenze in ingresso

L'ingresso al Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica" (Classe L/SNT1) prevede, come requisito, il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore conseguito in Italia, ovvero di titolo equipollente conseguito all'estero. L'ingresso al

Corso di Studi è ad accesso programmato nazionale ed è pertanto subordinato al superamento di un test di ingresso (comune per tutte le Professioni Sanitarie), gestito interamente dal CINECA, consistente in una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di fisica e matematica, biologia, chimica, cultura generale e logica, con assegnazione dell'allocazione per successivo scorrimento di graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti e delle preferenze espresse dal candidato.

Nel dettaglio, l'accesso al Corso di Laurea è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2 agosto 1999, pertanto il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dall'Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Campania e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario dello specifico profilo professionale.

La prova di ammissione è precisata nel Bando di ammissione emesso annualmente.

La prova di ammissione consiste solitamente nella soluzione di quesiti che presentano diverse opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi previsti dal D.M.,

vengono predisposti differenti quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; di ragionamento logico e problemi, di biologia, di chimica, di fisica e matematica.

Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili definiti a livello nazionale, sulla base del posizionamento nella graduatoria, stilata in ordine decrescente di punteggio, a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal Bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel Bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

La prova è finalizzata anche a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale e, sulla base del risultato, possono essere assegnati allo studente obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in specifiche discipline, quali Biologia e Chimica, da soddisfare nel primo anno di corso. Difatti si precisa che nel rispetto di una normativa che interessa tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si richiede che il candidato debba dimostrare di essere in possesso di nozioni

di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione del punteggio minimo di 20 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini italiani, dell'Unione Europea ed equiparati, 5 punti per gli studenti rientranti nel contingente dei cittadini non UE residenti all'estero. I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA da assolvere secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l'OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l'OFA non sarà stato assolto.

È anche possibile l'accesso per trasferimento da altre sedi universitarie, in eccedenza ai posti programmati, in seguito all'emissione di un Bando apposito da parte dell'Ateneo.

La valutazione dello studente, sulla base della distribuzione dei punteggi ottenuti nelle diverse sezioni del test di ingresso, prevede, in caso di documentate situazioni di carenza culturale, il soddisfacimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che verranno stabiliti di volta in volta, a seconda delle necessità in modo che eventuali insufficienze vengano recuperate.

#### *3.4.1 Modalità di Svolgimento*

La prova di ammissione consiste solitamente nella soluzione di quesiti che presentano diverse opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico;

biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi previsti dal D.M., vengono predisposti differenti quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; di ragionamento logico e problemi, di biologia, di chimica, di fisica e matematica

#### 3.4.2 *Obblighi formativi aggiuntivi*

I candidati utilmente collocati in graduatoria (vincitori o recuperati) che non abbiano conseguito il punteggio minimo sopraindicato, potranno ugualmente immatricolarsi ma sarà tuttavia assegnato loro un OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da assolversi secondo le modalità definite dal CdS. Gli studenti ai quali è assegnato l'OFA saranno iscritti sotto condizione fino a quando l'OFA non sarà stato assolto. È anche possibile l'accesso per trasferimento da altre sedi universitarie, in eccedenza ai posti programmati, in seguito all'emissione di un Bando apposito da parte dell'Ateneo.

La valutazione dello studente, sulla base della distribuzione dei punteggi ottenuti nelle diverse sezioni del test di ingresso, prevede, in caso di documentate situazioni di carenza culturale, il soddisfacimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che verranno stabiliti di volta in volta, a seconda delle necessità in modo che eventuali insufficienze vengano recuperate.

#### **Art. 4 Organizzazione didattica**

La formazione prevista dal Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica" avviene presso l'Università 'Parthenope' (Ateneo con sede amministrativa) e l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (in Convenzione per tale percorso formativo) prevalentemente per la parte della didattica frontale e presso strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso Istituzioni private accreditate, per le attività di laboratorio e di tirocinio.

A tal fine sono oggetto di stipula appositi protocolli di intesa tra la Regione e l'Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la Direttiva 2005/36/CE.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in "Infermieristica" ha come obiettivo specifico, l'acquisizione di competenze complessive alle quali concorrono la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare), necessarie alla professione dell'Infermiere.

In particolare, nella formazione dell'infermiere, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato sia in grado di:

- a. Identificare l'area di bisogni di salute di interesse per la professione infermieristica, considerando aspettative, fattori di rischio e malattie a livello individuale e collettivo;
- b. Valutare il livello di autonomia del soggetto nella cura di sé, in rapporto a possibili necessità di intervento infermieristico;
- c. Scegliere percorsi di assistenza infermieristica coerenti con lo stato di salute e le capacità di autonomia del soggetto o gruppo;
- d. Attuare interventi in ambito preventivo, educativo, curativo e palliativo a soggetti e gruppi a rischio, malati e persone con disabilità di tutte le età;
- e. Monitorare e verificare i risultati del processo attuativo dell'assistenza infermieristica;
- f. Valutare la qualità dei risultati e dei percorsi assistenziali;
- g. Contribuire alla formazione e allo sviluppo della cultura e della professione;
- h. Gestire risorse e processi organizzativi nell'ambito di programmi assistenziali, contribuire allo sviluppo della qualità tecnico-professionale, percepita e organizzativo-manageriale;
- i. Identificare aspetti comuni e specificità di vari approcci teorici dell'infermieristica in rapporto allo sviluppo di programmi di assistenza;

- j. Partecipare allo sviluppo delle problematiche etiche in sanità;
- k. Raggiungere un livello di conoscenza necessario alla realizzazione di interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di linee guida verificate e verificabili sulla base delle evidenze scientifiche (Evidence-based medicine ossia EBM o EBC.);
- l. Raggiungere una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di infermiere attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio;
- m. Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di Infermiere attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutor opportunamente assegnati, presso strutture accreditate del SSN e attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo;
- n. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'infermiere professionale e per lo scambio di informazioni generali.

Nel dettaglio, il Corso di Laurea si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi articolati secondo la tabella B

'Standard formativo pratico e di tirocinio' Tabella XVIII ter 04 – DM 168/1996 come di seguito specificato:

- a. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
- b. agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo;
- c. stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che si interessano di quella persona;
- d. dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche e investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o ai gruppi;
- e. riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi;
- f. comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino;
- g. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multi professionale;
- h. fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione e adattare le prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, differenti settori operativi e nelle diverse età;
- i. promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute,
- j. identificare i problemi e i bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici, anche considerando settori produttivi, quali quello sportivo, marittimo e turistico;
- k. pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;
- l. pianificare, fornire, valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e incoraggiando la partecipazione, l'autofiducia, l'autodeterminazione, l'autoassistenza dell'individuo e della collettività in ogni campo correlato con la salute;
- m. contribuire a organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;
- n. analizzare i risultati di ricerche svolte individuandone le possibilità applicative, ricercare e sistematizzare dati nelle realtà operative;

- o. valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie specifiche;
- p. collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro;
- q. interagire e collaborare attivamente con équipe intra e interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidisciplinari;
- r. dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro familiari, della collettività e del personale collaborante;
- s. dimostrare di possedere capacità dirette alla: valutazione dell'organizzazione e della pianificazione dell'attività infermieristica e valutazione delle azioni in termini deontologici e in relazione ai criteri bioetici;
- t. raggiungere un livello di conoscenza completo nell'uso parlato di almeno una lingua dell'UE oltre l'italiano, nell'ambito specifico dell'infermieristica e per lo scambio di informazioni generali.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari, ossia Cliniche Universitarie, Unità Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consultorio, etc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni, nonché nelle organizzazioni sportive, marittime e turistiche, precisamente presso i loro presidi sanitari.

Tale didattica consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito della quale gli studenti di infermieristica acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, di pianificare le attività assistenziali di tipo preventivo, curativo, riabilitativo e palliativo, di integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei differenti contesti della sanità .

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati e adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica Classe.

Il Piano di Studi prevede 20 esami, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, comprensivi della provale finale di Laurea, dell'esame opzionale e delle prove relative alle attività di tirocinio. La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni

svolte. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze e abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento del titolo di Laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

I menzionati obiettivi formativi del Corso sono finalizzati alla formazione della figura professionale di infermiere, cui competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità n. 739/1994 e dalla Legge n. 42 /1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto, al termine del percorso formativo triennale, il Laureato sarà in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio per il singolo e i gruppi;
- educare le persone ad adottare stili di vita sani e a modificare quelli a rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri operatori, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire le attività assistenziali al personale di supporto e supervisionarle;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative le informazioni sullo stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi e tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- assicurare la protezione dal rischio fisico, chimico, biologico, elettrico e radiologico (radioprotezione);
- adottare le precauzioni di sicurezza per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni universali) nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità;
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica preoperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;

- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- sorvegliare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, e dei dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare e attuare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- gestire la dimissione dei pazienti;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- ricercare in letteratura le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.
- accertare i propri bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di autoapprendimento per le attività formative professionalizzanti;
- richiedere confronto e feedback al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Come già precisato, il percorso formativo si svolge in coerenza con le indicazioni previste dalla Direttiva Europea direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e successive modificazioni e integrazioni ed è organizzato come segue:

1° anno - finalizzato a fornire le conoscenze propedeutiche biomediche, sui determinanti della salute e delle malattie,

igienico-preventive di base, sui fondamenti della disciplina infermieristica e fondamenti fisico-statistici e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di cura, nonché conoscenze sulle basi morfo-funzionali del corpo umano e nella diagnostica, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno - finalizzato all'approfondimento di conoscenze relative al management sanitario e all'economia sanitaria, nell'infermieristica delle scienze umane e psicopedagogiche, nell'infermieristica in area chirurgico-specialistica e in area medico-pediatrica, nonché conoscenze della lingua inglese e abilità informatiche, necessarie per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, chirurgico specialistico, oncologico e della cronicità con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia, e di sostegno educativo/relazionale nella fase cronica.

Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno - finalizzato all'approfondimento specialistico dell'assistenza territoriale attraverso conoscenze e competenze nell'infermieristica clinica, nell'attività motorio-sportiva e nella disabilità, nell'infermieristica clinica e neurologica, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale, come il trasferimento delle conoscenze sviluppate dalla ricerca nella pratica clinica e la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto della predisposizione dell'elaborato di tesi.

Il piano formativo prevede quale unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, articolari in 3 anni di corso come sopra menzionato, di cui circa 60 CFU da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello studente, comprensive: delle ore di lezione; delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital; delle ore di seminario; delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico; delle ore di studio autonomo necessarie per completare la propria formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o verifica.

#### 4.1 Manifesto degli studi

<https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/>

#### 4.2 Calendario

Il Calendario Accademico è aggiornato annualmente (semestralmente), nel mese di settembre (e di febbraio), ed è consultabile al seguente link:

<https://sisis.uniparthenope.it/orari-delle-lezioni-area-cds-scienze-motorie-e-del-benessere-new/>

#### 4.3 Docenti

L'elenco dei Docenti è aggiornato annualmente, nel mese di settembre, ed è consultabile al seguente elenco:

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALERIO Giuliana
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/COMITATO COORDINAMENTO INTERATENEO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

#### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ABBAMONTE	Lucia	L-LIN/12	PA	1
2.	GIOVANNELLI	Pia	MED/04	RD	1
3.	LUCARIELLO	Angela	BIO/16	RD	1
4.	SALVATORE	Giuliana	MED/04	PO	1
5.	SORICELLI	Andrea	MED/36	PO	1



6.	VALERIO	Giuliana	MED/38	PO	1
----	---------	----------	--------	----	---

#### 4.4 Piano di studi individuale

Non sono previsti piani di studio individuali. Per l'acquisizione dei crediti a scelta lo studente non dovrà presentare il piano di studi individuale.

Per particolari obiettivi formativi, specificamente descritti e motivati, lo studente part-time può presentare al Consiglio di CdS domanda di approvazione di un Piano di studio individuale, che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso e può anche essere distribuito su un numero maggiore di anni.

#### 4.5 Obblighi di Frequenza

1. La frequenza all'attività didattica formale programmata, alle attività integrative e alle attività formative professionalizzanti e al tirocinio è obbligatoria. Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore totali di attività didattica previste per ciascun corso di lezione frontale, nonché il 100% delle ore delle attività formative professionalizzanti di tirocinio e dei laboratori. È compito del docente responsabile del corso verificare che lo studente abbia ottemperato all'obbligo di frequenza. Sono escluse dal computo, su istanza documentata dello studente e previa approvazione del Consiglio di CdS, assenze dovute a gravi e comprovati motivi o connesse a incarichi di rappresentanza studentesca.

Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica, completato il monte-ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio. Nel dettaglio, è consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato gli esami previsti dal piano di studio per quell'anno e il tirocinio, con un debito massimo di 20 CFU.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento didattico, non abbia superato gli esami e le prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero di CFU necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente si considera "ripetente" quando, oltre ad avere un debito superiore a 20 CFU, non abbia raggiunto il monte-ore di frequenza obbligatorio stabilito dal presente Regolamento.

Per essere ammesso all'esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto ed aver ottenuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

2. La frequenza è verificata dal Presidente dell'Insegnamento di concerto con i docenti responsabili di Moduli, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di CdS. Per i tirocini, la frequenza è verificata dai Tutori didattici e dal Responsabile di sede delle Attività Formative Professionalizzanti.

3. Secondo le modalità previste, anche agli studenti che sono in difetto di esami di profitto o dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è riconosciuta la possibilità di frequentare le attività programmate nel primo periodo dell'a.a. successivo.

#### 4.6 Propedeuticità

1. Ai fini di un efficace svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli Insegnamenti, come stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento Didattico tenendo conto delle specificità del presente Corso di Laurea Triennale abilitante all'esercizio della professione di infermiere.

2. Per assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, la frequenza e il superamento delle prove di profitto relative agli Insegnamenti ed alle Attività Professionalizzanti e di Tirocinio clinico previste per ciascun anno di corso, sono propedeutici rispetto a quelli dell'anno successivo.

3. Lo studente è ammesso alla frequenza dei corsi dell'anno successivo solo dopo aver ottenuto la frequenza delle attività didattiche programmate per l'anno di corso precedente e averne superato le relative prove di profitto previste per gli Insegnamenti e per le Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio. Il tirocinio deve essere conseguito positivamente entro il mese di gennaio dell'anno accademico successivo.

Pertanto, Il superamento dell'esame annuale di tirocinio è condizione necessaria e obbligatoria per ottenere l'iscrizione all'anno successivo. Al fine di assicurare una progressione di carriera equilibrata e coerente con la formazione professionale, per ottenere l'iscrizione al secondo anno lo studente deve aver superato almeno gli esami di:

- Anatomia Umana e Fisiologia e Diagnostica per immagini (Corso Integrato di Basi Morfo-funzionali del corpo umano e diagnostica per immagini);
- Scienze Biochimiche e Biologiche;
- Fondamenti di Infermieristica e fisico-statistici;
- Tirocinio 1° anno.

Per ottenere l'iscrizione al terzo anno lo studente deve aver superato gli esami relativi ai corsi di insegnamento di:

- Discipline Demoetnoantropologiche, Psicologia Generale, Pedagogia Generale e Sociale (Corso Integrato di Infermieristica delle Scienze Umane e Psicopedagogiche);
- Infermieristica clinica in area medico-pediatrica;
- Tirocinio 2.

#### *4.7 Impegno a tempo parziale*

Si rinvia all'Art. 4.4. e al Regolamento Didattico di Ateneo e normativa vigente in materia di Corsi di Laurea Triennale nelle professioni sanitarie.

#### *4.8 Interruzione degli studi*

In caso di sospensione della frequenza delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio per un periodo uguale o superiore a 2 anni solari, lo studente non può essere ammesso ai tirocini previsti per l'anno di corso successivo, se non ripete parte del tirocinio dell'anno precedente. Qualora l'interruzione sia uguale o superiore a 3 anni solari, prima di essere ammesso a quello previsto per l'anno di corso successivo, lo studente deve ripetere completamente il tirocinio effettuato nell'ultimo anno, superando nuovamente con esito positivo (espresso in trentesimi) il relativo esame annuale delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio.

#### *4.9 Modalità di verifica dell'apprendimento*

Al fine di accertare la preparazione del candidato sui contenuti del corso e sul possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia nella quale sarà valutato, è previsto in generale un esame che consiste in una prova orale, e/o scritta o pratica.

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene pertanto effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orale, o pratica.

Si precisa che la verifica dell'apprendimento può avvenire anche attraverso due tipologie di valutazioni, ossia valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare, con un giudizio idoneativo, l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Il superamento della prova di profitto o idoneativa determina l'acquisizione dei relativi crediti.

Al termine dello svolgimento delle attività formative anche a scelta dello studente, seminari, laboratori, inglese e informatica lo studente, ai fini della verifica del profitto e del conseguimento dei CFU, deve conseguire il giudizio di "Approvato".

L'attività di tirocinio è valutata dal Coordinatore del Tirocinio, dai Docenti delle discipline professionalizzanti, sentiti i tutor professionalizzanti. Tale valutazione viene espressa in trentesimi al termine di ogni anno di corso.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Il calendario degli appelli degli Insegnamenti e delle Attività Formative Professionalizzanti e di tirocinio è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico. Per gli Insegnamenti sono previsti 8 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico, di norma almeno 5 entro il 30 settembre, a cui si aggiunge 1 appello da tenersi comunque entro il mese di gennaio dell'anno accademico successivo per consentire l'accesso al tirocinio.

Per dettagli sulle modalità di verifica dell'apprendimento si rinvia al link:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do>

#### *4.10 Commissioni di esame*

Di norma l'esame di profitto, o prova di valutazione finale, è unico per ciascun Insegnamento. Ciascun Insegnamento si conclude con un esame che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza della Commissione approvata dal Consiglio di CdS.

Le Commissioni di esame sono costituite da tutti i docenti di cui 1 (Presidente) titolari dell'insegnamento dei moduli, e nel caso di tirocini anche il Tutor. La regolare attività della Commissione di esame prevede l'intervento di almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile.

#### *4.11 Tirocinio*

Per le prove di profitto delle Attività Formative Professionalizzanti e di tirocinio sono previsti due appelli, il secondo dei quali deve svolgersi entro il mese di gennaio dell'anno accademico successivo. Oltre alle strutture sanitarie convenzionate per il Corso di Laurea (CdL) in "Infermieristica", il CdL - previa approvazione degli organi competenti - può identificare strutture assistenziali sia ospedaliere che territoriali, presso le quali può essere svolto il tirocinio dopo valutazione della loro adeguatezza didattica e conseguente convenzionamento. Al termine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere l'esame di tirocinio il cui superamento è obbligatorio e necessario per l'ammissione all'anno successivo di corso. Tale esame dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi. Il tirocinio si svolge al termine delle attività didattiche teoriche, in periodi prefissati dell'anno. La frequenza obbligatoria del tirocinio clinico non è sostituibile. Eventuali assenze alle attività professionalizzanti, per qualsiasi motivo, devono essere recuperate dallo studente, previa programmazione a cura del Direttore didattico di Sezione.

#### *4.12 Conoscenze Linguistiche*

Le conoscenze linguistiche di base (Inglese) sono accertate mediante domande presenti nel test di ammissione. È previsto il riconoscimento di certificazioni extrauniversitarie. Si può richiedere l'esonero dall'esame di Lingua inglese compilando il modulo presente al seguente link in cui è riportata una lista degli enti certificatori riconosciuti dal MIUR/MUR, aggiornata annualmente:

<https://www.motorie.uniparthenope.it/la-didattica/modulistica>

#### *4.13 Riconoscimento dei crediti extrauniversitari*

Non sono previsti riconoscimenti di crediti extrauniversitari.

#### 4.14 *Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero*

- a) Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea) alla corrispondente Laurea

Il CdL definisce le modalità per la riformulazione delle carriere degli Studenti che richiedono il trasferimento dai vecchi Corsi (D.U. o C.di L.) al Corso di Laurea per la professione sanitaria di infermiere.

Il CCL nomina un Commissione che provvederà alla valutazione delle domande di trasferimento che saranno poi approvate dal Consiglio stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento didattico di Ateneo e ratificate dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione riformula in crediti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio vecchi (Lauree e D.U.) e le carriere degli studenti già iscritti, trasferendo i crediti precedentemente maturati nel Corso di Laurea per la professione sanitaria di infermiere.

Le richieste di trasferimento saranno subordinate alla disponibilità dei posti di ammissione.

- b) Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio ed attività integrative per studenti trasferiti.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea della stessa tipologia di altre sedi universitarie italiane e della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCL in accordo con quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

Il CCL nella valutazione degli esami sostenuti e/o delle firme di frequenza acquisite prevede una limitazione della validità degli stessi, nel rispetto del criterio dell'obsolescenza, di otto anni accademici. Il CCL valuta i curricula dei candidati sulla base dei Corsi Integrati e delle relative discipline, dei relativi programmi, dei CFU, dei Tirocini effettuati, tenendo conto anche dell'obsolescenza della pregressa formazione.

Per il riconoscimento degli studi compiuti all'estero presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine.

Sentito il parere della commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento di Facoltà e nel Regolamento Didattico di ateneo e lo sottopone a ratifica del Consiglio di Facoltà.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al Corso di Laurea per la professione sanitaria di infermiere da altro CdL. della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.L. per la professione sanitaria di infermiere.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è in ogni caso condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato in precedenza deliberato dal CdL.

Per gli studenti trasferiti è prevista l'individuazione di eventuali attività integrative, seguite da verifica finale.

- c) Criteri per il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali.

Il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione ha concorso l'Università, avviene solo in presenza di un nesso finale tra l'attività svolta e gli specifici obiettivi e profili professionali dichiarati in questo ordinamento di studi.

In tal caso il numero di crediti riconosciuti avverrà, tenendo conto delle ore di attività svolte e dal rapporto che le lega allo studio individuale.

#### 4.15 Prova finale

La prova finale costituisce momento finale di verifica delle competenze e delle capacità acquisite dallo studente. L'esame finale relativo al Corso di Laurea in "Infermieristica", (abilitante all'esercizio della professione di infermiere) Classe L-SNT1, consiste in una discussione orale su un argomento scelto dal Relatore. Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo prevede un unico curriculum per un totale di 180 CFU, comprensivi anche di un esame opzionale da 6 CFU a scelta da parte degli studenti tra una rosa differente di esami di insegnamento.

Tra le tre attività al terzo anno sono compresi 5 CFU per la prova finale e la prova in lingua inglese di 4 CFU.

##### 4.15.2 Modalità di Svolgimento e Valutazione

La Laurea in "Infermieristica" è abilitante all'esercizio professionale di infermiere. Requisito all'ammissione alla prova finale è l'acquisizione di tutti i crediti formativi unitari (CFU) previsti dal piano di studi (175 CFU), attraverso il superamento delle relative verifiche di profitto.

La prova finale si svolge in due momenti: una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito abilità e padronanza nella scelta e nell'uso dei dispositivi tecnologici di pertinenza e di essere in grado di pianificare un piano assistenziale in situazioni cliniche simulate; ed una prova di discussione di un elaborato redatto dallo studente stesso sotto la guida di un docente del CddL su argomento di interesse didattico-clinico.

La prova finale di Laurea è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre novembre e la seconda in marzo-aprile. La Commissione per l'esame finale di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCL, è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso di Laurea e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di riferimento. Il Ministero dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Questi ultimi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

Il candidato dovrà discutere il proprio Lavoro di Tesi in un esame pubblico. Il voto di Laurea attribuito dalla Commissione è espresso in centodecimi ed alla votazione contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami di profitto, premialità su parametri oggettivabili predefiniti e la valutazione della tesi e della sua presentazione (valutazione della tipologia della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione).

Link: [https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/def\\_linee\\_prova\\_finale.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf) ( Regolamento tesi di laurea Università di Napoli Parthenope )

#### Art. 5 Organizzazione dei servizi per gli studenti

Sono di seguito elencati i principali servizi usufruibili dagli studenti del CdS e che sono riconducibili al CdS. Gli altri servizi di carattere più generale sono elencati nel sito web di Ateneo, alla voce Servizi per gli studenti.

##### 5.1 Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) è la struttura che ha la responsabilità organizzativa e gestionale del CdS in "Infermieristica". Il CCdS è costituito dai professori di ruolo, dai professori a contratto e dai ricercatori titolari degli insegnamenti e da una rappresentanza degli studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il CCdS è presieduto dal Coordinatore del CdS.

### 5.2 Segreteria Didattica

La Segreteria Didattica della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SIS) e del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB) funge da tramite tra la Segreteria Studenti di Ateneo e il CdS e, in particolare, svolge le seguenti funzioni di supporto al CCdS: gestione documentazione per riconoscimento CFU nel caso di trasferimento in ingresso, secondo titolo, iscrizione dopo rinuncia agli studi, certificazioni extrauniversitarie, attività di tirocinio aziendale; richieste di modifica del piano di studio individuale; richiesta di Elaborato di Laurea.

### 5.3 Portale degli studenti

Il portale degli studenti, denominato ESSE3 (<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>), consente allo studente di accedere ai dati della propria carriera, compreso il proprio piano di studi individuale e lo stato del pagamento delle tasse universitarie, di consultare la scheda di tutti gli insegnamenti e di effettuare la prenotazione degli esami e della prova finale.

### 5.4 Sito web del Corso di Studio

Il sito web del CdS fornisce informazioni dettagliate sui Manifesti degli Studi, sulle attività extracurricolari per gli studenti, sulle modalità di svolgimento dei tirocini, eroga un servizio di NEWS, raccoglie l'insieme dei documenti di valutazione dei CdS, come le valutazioni annuali degli studenti, i verbali delle riunioni del CCdS, i documenti di riesame, le schede SUA-CDS, etc., e altre informazioni di utilità per gli studenti iscritti e per i potenziali immatricolandi.

### 5.5 Piattaforma di e-learning

La piattaforma di e-learning (<https://elearning.uniparthenope.it/>) prevede una specifica area per ogni CdS. Tale area consente di accedere, per ogni insegnamento, al materiale di didattico a disposizione degli studenti iscritti, ovvero lezioni videoregistrate, slide delle lezioni, materiale sviluppato ad hoc, esami mediante la piattaforma Moodle e così via.

### 5.6 Ricevimento studenti

Ogni docente titolare di un insegnamento (o di un modulo) del CdS deve fissare almeno due ore per settimana, per tutto l'anno solare, per il ricevimento degli studenti, per fornire spiegazioni riguardanti l'insegnamento o, nel caso di un docente tutor o relatore, l'attività di Tirocinio aziendale o l'Elaborato di Laurea, rispettivamente. Giorni, orari e luogo del ricevimento sono indicati sulla piattaforma ESSE3.

### 5.7 "Filo diretto" con il Coordinatore del Corso di Studi

Fermo restando che gli studenti sono rappresentati all'interno del CCdS da loro rappresentanti eletti per la discussione delle istanze studentesche, ogni studente può interagire direttamente con il Coordinatore del CdS attraverso la casella mail dedicata [coordinatore.nomecds@uniparthenope.it](mailto:coordinatore.nomecds@uniparthenope.it), utilizzando il proprio indirizzo mail istituzionale, per qualunque problema riguardante eventuali disservizi organizzativi del CdS, criticità relative a un particolare insegnamento, malfunzionamento del sito web o della piattaforma di e-learning, problematiche di sicurezza, oppure per ricevere informazioni non altrimenti reperibili attraverso siti web ufficiali e piattaforma o per formulare proposte e suggerimenti.

### 5.9 Esami Singoli

Per i Corsi di Laurea in "Scienze Infermieristiche" non sono previsti.

### 5.10 Studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso sono monitorati attraverso un'anagrafe dedicata da parte del CCdS. In particolare, essi possono far riferimento ai docenti tutor, indicati nella scheda SUA-CDS e sul sito

web, per consigli sull'ottimizzazione dei tempi di studio e per l'individuazione di eventuali azioni correttive da parte del CdS.

#### 5.11 *Studenti con disabilità*

Le attività formative per gli studenti diversamente abili sono organizzate dal CCdS e verificate dal Coordinatore del CdS, secondo le modalità previste dal Servizio Studenti Disabili di Ateneo. Tutte le informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo sono reperibili al link <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizio-disabili-0>

#### 5.12 *Internazionalizzazione*

A livello di Ateneo, l'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e delle Scuole Interdipartimentali, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - [orienta.uniparthenope.it](http://orienta.uniparthenope.it) - e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope": Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - [scuolasis.uniparthenope.it/](http://scuolasis.uniparthenope.it/) - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - [siegi.uniparthenope.it](http://siegi.uniparthenope.it) -.

Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente assecondando la naturale scelta del Corso di Laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post-laurea verso il mercato del lavoro.

In sintesi, il servizio di orientamento pre-universitario (ex-ante) offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope' e sui relativi sbocchi professionali. Sulla base di tali attività, i servizi, che si attuano, riguardano la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra scuole medie superiori e università e l'accoglienza.

A livello di CdS, in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico, il CdS organizza nella sede dell'Università "Parthenope" una giornata in cui il Corso viene presentato: docenti e studenti sono a disposizione dei nuovi iscritti per rispondere a domande inerenti alle modalità di svolgimento degli studi, i riferimenti dei principali uffici amministrativi, le attività di tutoraggio previste per gli obblighi formativi aggiuntivi. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso di Studi invita i docenti a

realizzare incontri con piccoli gruppi di studenti che vengono sottoposti a test di verifica dell'apprendimento prima di accedere alle lezioni frontali. Queste attività formano oggetto di valutazione e monitoraggio da parte degli stessi studenti e della Commissione Paritetica e del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Inoltre, si precisa che il CdS attiva strategie di orientamento personalizzate nelle Scuole Secondarie Superiori in occasione delle attività programmate di promozione del percorso formativo, su richiesta e come iniziativa propria, sulla base dei dati di monitoraggio della provenienza dei candidati. Interviene in collaborazione con gli uffici di Ateneo sul territorio delle Scuole per sensibilizzare alla professione in infermieristica e illustrare le sue potenzialità. In queste occasioni, per massimizzare l'efficacia, sono coinvolti anche gli studenti frequentanti il Corso di Studio. Inoltre, partecipare attivamente all'Open Day offre l'occasione ai potenziali candidati di verificare le proprie attese di futuro professionale.

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo a studenti e alle diverse scuole dell'area di gravitazione dell'Ateneo;

- attività di 'front office' svolte mediante colloqui con gruppi di studenti anche con focus specifico sulle criticità in ambito

educativo e formativo presenti sul territorio;

- seminari sul tema specifico e giornate di presentazione dell'Ateneo;

- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate

prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo e dei Corsi di Studio del Dipartimento, consultazione dei siti web e così via);

- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, in genere ed in particolare di orientamento, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali per le scuole medie superiori;

- visite guidate delle strutture universitarie;

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;

- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;

- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare;

- attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali, la quale viene svolta attraverso la distribuzione di materiale informativo agli studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori;

- organizzazione di pre-corsi, gratuiti presso la sede centrale dell'Ateneo che hanno per oggetto argomenti non solo utili al superamento del test di accesso ma finalizzati ad acquisire conoscenze propedeutiche agli insegnamenti del I anno.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni (documentarie ed audiovisive) mirate e distribuzione e/o invio di materiale informativo;

- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta del Corso di Studio, riguardante informazioni sui piani di studio

dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali;

- elaborazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento delle modalità di auto-orientamento, per il potenziamento e l'esplicitazione delle capacità di comprensione e analisi del proprio ambiente sociale, culturale ed economico, ai fini di una proficua interazione con esso.

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

#### 5.13 Aule

Le strutture didattiche di cui il DiSMeB potrà fruire per lo svolgimento della didattica afferente al CdL *L-SNT1* per l'a.a. 2023-2024 sono rappresentate dalle seguenti strutture:

strutture sedi Università degli Studi di Napoli "Parthenope"; strutture e laboratori delle sedi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; strutture di competenza ASL Napoli 1 Centro (per dettagli si rinvia ai siti di competenza).

#### 5.14 Sale Studio

Le strutture per le sale studio di cui il DiSMeB potrà fruire per lo svolgimento della didattica afferente al CdL *L-SNT1* per l'a.a. 2023-2024 sono rappresentate dalle seguenti strutture:

strutture sedi Università degli Studi di Napoli "Parthenope"; strutture e laboratori delle sedi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

#### 5.15 Laboratori e Aule Informatiche

Le strutture relative ai laboratori e aule informatiche di cui il DiSMeB potrà fruire per lo svolgimento della didattica afferente al CdL *L-SNT1* per l'a.a. 2023-2024 sono rappresentate dalle seguenti strutture: strutture sedi Università degli Studi di Napoli "Parthenope"; strutture e laboratori delle sedi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; strutture di competenza ASL Napoli 1 Centro (per dettagli si rinvia ai siti di competenza).

#### 5.16 Biblioteche

Le biblioteche di cui si avvale il CdS sono presenti presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

#### 5.17 Servizi Aggiuntivi

Il CdS si avvale dei servizi erogati dall'Ateneo come evidenziato al seguente link:

<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti>

### Art. 6 Orientamento e tutorato

#### 6.1 Orientamento in Ingresso

A livello di Ateneo, l'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e delle Scuole Interdipartimentali, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;

- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale, ecc.);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione;
- 7) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - [orienta.uniparthenope.it](http://orienta.uniparthenope.it) - e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope": Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - [scuolasis.uniparthenope.it/](http://scuolasis.uniparthenope.it/) - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - [siegi.uniparthenope.it](http://siegi.uniparthenope.it) -. Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente assecondando la naturale scelta del Corso di Laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post-laurea verso il mercato del lavoro.

In sintesi, il servizio di orientamento pre-universitario (ex-ante) offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope' e sui relativi sbocchi professionali. Sulla base di tali attività, i servizi, che si attuano, riguardano la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra scuole medie superiori e università e l'accoglienza.

A livello di CdS, in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico, il CdS organizza nella sede dell'Università "Parthenope" una giornata in cui il Corso viene presentato: docenti e studenti sono a disposizione dei nuovi iscritti per rispondere a domande inerenti alle modalità di svolgimento degli studi, i riferimenti dei principali uffici amministrativi, le attività di tutoraggio previste per gli obblighi formativi aggiuntivi. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso di Studi invita i docenti a realizzare incontri con piccoli gruppi di studenti che vengono sottoposti a test di verifica dell'apprendimento prima di accedere alle lezioni frontali. Queste attività formano oggetto di valutazione e monitoraggio da parte degli stessi studenti e della Commissione Paritetica e del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Inoltre, si precisa che il CdS attiva strategie di orientamento personalizzate nelle Scuole Secondarie Superiori in occasione delle attività programmate di promozione del percorso formativo, su richiesta e come iniziativa propria, sulla base dei dati di monitoraggio della provenienza dei candidati. Interviene in collaborazione con gli uffici di Ateneo sul territorio delle Scuole per sensibilizzare alla professione in infermieristica e illustrare le sue potenzialità. In queste occasioni, per massimizzare l'efficacia, sono coinvolti anche gli studenti frequentanti il Corso di Studio. Inoltre, partecipare attivamente all'Open Day offre l'occasione ai potenziali candidati di verificare le proprie attese di futuro professionale.

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo a studenti e alle diverse scuole dell'area di gravitazione dell'Ateneo;
- attività di 'front office' svolte mediante colloqui con gruppi di studenti anche con focus specifico sulle criticità in ambito educativo e formativo presenti sul territorio;
- seminari sul tema specifico e giornate di presentazione dell'Ateneo;

- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo e dei Corsi di Studio del Dipartimento, consultazione dei siti web e così via);

- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, in genere ed in particolare di orientamento, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali per le scuole medie superiori;

- visite guidate delle strutture universitarie;

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;

- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;

- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare;

- attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali, la quale viene svolta attraverso la distribuzione di materiale informativo agli studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori;

- organizzazione di pre-corsi, gratuiti presso la sede centrale dell'Ateneo che hanno per oggetto argomenti non solo utili al superamento del test di accesso ma finalizzati ad acquisire conoscenze propedeutiche agli insegnamenti del I anno.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni (documentarie ed audiovisive) mirate e distribuzione e/o invio di materiale informativo;

- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta del Corso di Studio, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali;

- elaborazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento delle modalità di auto-orientamento, per il potenziamento e l'esplicitazione delle capacità di comprensione e analisi del proprio ambiente sociale, culturale ed economico, ai fini di una proficua interazione con esso.

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

## 6.2 Orientamento e tutorato in itinere

Si vuole assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza e adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

Nel dettaglio, a livello di CdS, si organizza all'inizio di ogni semestre di ogni anno di corso un incontro degli studenti con i Coordinatori di anno e i Tutor, che li accompagneranno nel semestre di studio. In questa occasione viene illustrata l'organizzazione didattica complessiva dell'intero

semestre. In tali incontri sono coinvolti anche gli studenti di anni accademici successivi al fine di massimizzare l'efficacia del tutorato in itinere e promuovere lo sviluppo di una comunità studentesca capace di sostenere nelle difficoltà. In questo primo incontro, sono fornite informazioni e presentata la pianificazione didattica, le logiche curriculari e il piano delle prove di profitto già pubblicato sul portale ESSE3.

In questa occasione di incontro e nel corso di altri momenti di confronto programmati dal CdS gli studenti/le studentesse ricevono informazioni specifiche sull'importanza della rete delle rappresentanze studentesche, delle modalità per affrontare eventuali difficoltà, nonché vengono ricevute informazioni sul sito web del Corso, su Instagram e sugli altri canali social, sull'uso del portale ESSE3 per l'iscrizione agli appelli e sulle strategie inerenti al sistema di assicurazione di qualità.

I Docenti all'inizio del corso illustrano il programma e le modalità d'esame. Il CdS con il suo sistema tutoriale organizza sessioni di orientamento in cui gli studenti senior offrono agli studenti junior l'opportunità di avere scambi di esperienze, strategie e metodi per meglio affrontare con efficacia la vita accademica. Inoltre, durante l'anno accademico, in vista dei tirocini, alla luce della proporzione di successo/insuccesso negli esami, nonché dei passaggi di anno o di particolari bisogni degli studenti, organizza incontri tutorali in itinere individuali, con le rappresentanze studentesche e/o collettivi di anno.

Il tutorato specifico per gli studenti in Infermieristica, si realizza principalmente su due livelli. Il primo livello è garantito dalla Coordinatrice e dai Docenti che forniscono consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati, anche individuali in base alle necessità.

Il secondo livello è garantito dal responsabile delle Attività formative Professionalizzanti e dai Tutor Didattici. Il Responsabile delle attività formative professionalizzanti partecipa alla definizione degli obiettivi formativi da conseguire mediante le attività di didattica tutoriale e di tirocinio. Tali attività sono finalizzate a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il Corso degli Studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua preparazione, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. La didattica tutoriale è finalizzata a facilitare e guidare gli studenti, a trasferire nella pratica clinica le conoscenze apprese negli insegnamenti frontali. Essa, inoltre, consente la progressiva acquisizione di competenze relazionali, tecniche ed educative, di abilità di giudizio clinico, pensiero critico e modelli comportamentali, propri della professione cui lo studente aspira. I Tutor sono infermieri dipendenti delle aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico, sia nello specifico ambito professionale, nominati dal CdS in Infermieristica. La funzione di tutorato si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato su un approccio pedagogico che pone al centro del percorso formativo lo/la studente/studentessa.

Il Tutor didattico svolge funzioni a) pedagogiche, di facilitazione e sostegno nel percorso di apprendimento in riferimento ad un piccolo gruppo di studenti; b) didattiche, attraverso il tutorato d'aula, in particolare in supporto alle metodologie didattiche attive, tutorato didattico nelle attività di laboratorio e tutorato clinico in tirocinio. Le attività di laboratorio consentono allo studente di sperimentare le proprie abilità in un ambiente formativo protetto in cui, attraverso la simulazione, si anticipano situazioni della pratica clinica, favorendo in tal modo l'agire in sicurezza nei contesti clinici di tirocinio.

Il CdS, inoltre, sostiene lo/la studente/studentessa nelle sue capacità di autoapprendimento e di progettazione del proprio percorso.

Per sostenere gli studenti nella pianificazione del proprio elaborato di tesi, sono offerti seminari progettati ad hoc per illustrare come disegnare un progetto di tesi (idee e metodi) e incontri individuali.

Durante il corso di studi, lo studente frequenta lezioni frontali, seminari e forme di didattica tutoriale volte a garantire l'acquisizione di un bagaglio teorico necessario per la contestualizzazione dell'intervento infermieristico. La pianificazione delle attività di tirocinio consente di sperimentare situazioni comportamentali che vengono sempre verificate e certificate dalla presenza di un tutor, individuato tra il personale in possesso dei requisiti di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

L'attività di tirocinio, obbligatoria per regolamento didattico, può essere svolta, oltre che in strutture assistenziali universitarie o ospedaliere, anche in strutture convenzionate esterne non universitarie o all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus. Inoltre, sono previste forme di tirocinio finalizzate all'assistenza domiciliare di particolari tipi di pazienti che non necessitano di un regime di ospedalizzazione.

Per gli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di studi è prevista, grazie all'intervento dell'ufficio di job placement dell'Ateneo, l'inserimento dei propri curricula in un'apposita banca dati dalla quale Aziende convenzionate possono estrarre i profili di cui necessitano.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi e delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso aziende e strutture campane e collaborazione continua con Imprese, Unione Industriali ed Associazioni di categoria finalizzata alla programmazione di stage per studenti dell'Ateneo;

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
- tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore;
- borse di collaborazione annuale (ad esempio, part-time) rivolte agli studenti per il funzionamento di strutture didattiche integrate e la messa a punto e la gestione di servizi destinati agli studenti;
- testimonianze di esperti-professionisti che operano nell'ambito delle scienze motorie e sportive.

Link: [orienta.uniparthenope.it](http://orienta.uniparthenope.it) (Servizio Orientamento e Tutorato)

### 6.3 Orientamento in Uscita - Placement

È prevista l'estensione al presente CdS delle Convenzioni Erasmus+ già attive per gli altri corsi di studi del Dipartimento e dell'Ateneo. Gli studenti possono effettuare una parte del proprio

percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università "Parthenope". Il periodo va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente:

- svolge esami concordati preventivamente, con il docente proponente lo scambio ed approvati dal Consiglio del Corso di Studio;
- effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il presente Corso di Laurea Triennale in "Infermieristica", Classe L/SNT1, attiverà accordi per la mobilità internazionale degli studenti con gli Atenei stranieri già convenzionati con l'Ateneo "Parthenope" e il dipartimento di afferenza. In prospettiva futura si intendono potenziare gli accordi per i progetti Erasmus Plus sia con Atenei stranieri con cui già sono attivi rapporti di collaborazione, sia con Atenei stranieri orientati verso un'offerta formativa maggiormente rispondente al suddetto progetto formativo.

In particolare, le Università Straniere presso cui gli studenti possono svolgere parte della loro formazione sono state scelte tra quelle in cui sono attivi i Corsi di Studio in Scienze Motorie e contengono esami/profili paragonabili al piano di studi del presente percorso formativo.

Gli Uffici di Ateneo conducono una costante attività finalizzata ad incentivare e agevolare una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità internazionale. Inoltre, i docenti del CdS e dell'intero Ateneo e dipartimento si attivano costantemente per ampliare il portafoglio delle università straniere e creare maggiori e proficui rapporti internazionali. Allo stesso tempo, i docenti del CdS quali referenti delle diverse Convenzioni attive forniscono informazioni e consulenza nella scelta delle sedi straniere e nell'individuazione degli esami da poter svolgere all'estero, offrendo un supporto costante agli studenti per partecipare al programma di mobilità internazionale.

Tutte le informazioni relative al progetto Erasmus+, inclusa la lista degli Atenei in convenzione con indicazione della nazione, dell'Istituto e dell'ambito disciplinare dell'accordo, sono inoltre disponibili al seguente link di Ateneo:

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it>

Per incentivare la partecipazione al Programma Erasmus+ sono state introdotte dall'Ateneo anche ulteriori forme di sostegno finanziario oltre a quelle previste dalla Commissione Europea. Il sostegno finanziario alla mobilità risulta così composto dalle seguenti tipologie di borse:

- a) Borsa Erasmus+ per tutti gli studenti posizionati utilmente della graduatoria di merito, modulata in base al costo della vita dei Paesi di destinazione;
- b) Borsa di Ateneo, per gli studenti non assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus +;
- c) Contributo integrativo MIUR (Fondo Sostegno Giovani);
- d) Contributo integrativo di Ateneo, basato su criteri di premialità;
- e) Borse Adisurc, attribuite con una procedura di selezione da parte dell'ente regionale;
- f) Borse Regione Campania.

Tutta la procedura di partecipazione (domanda, attribuzione e accettazione delle destinazioni, compilazione del Learning Agreement, ecc.) si svolge utilizzando il sistema Esse3.

Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Si precisa che a livello di CdS, il Coordinatore coadiuvato dai docenti del percorso formativo forniscono allo studente tutte le informazioni volte all'esecuzione di tirocini e stage all'estero.

In sintesi, il Corso di Laurea in "Infermieristica" per tutto quanto attiene la mobilità internazionale, nonché i corsi Erasmus, le convenzioni con Atenei Esteri, usufruisce degli accordi e delle convenzioni internazionali siglate a livello centrale.

Link: PORTALE ERASMUS+ ATENEO

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it/>

Descrizione link: PORTALE ATENEO INTERNAZIONALE  
Link inserito: <https://internazionalelingue.uniparthenope.it/>

## **Art. 7 Organizzazione della Assicurazione della Qualità**

### *7.1 Struttura organizzativa*

La struttura organizzativa responsabile del sistema di assicurazione di qualità è il Corso di Studio (CdS) nel rispetto del sistema di assicurazione di qualità dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB).

La responsabilità a livello di Ateneo è degli Organi di Governo e l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità sono demandati al Presidio di Qualità di Ateneo nominato con D.R. 916/2016 del 22 novembre 2016, la cui composizione è oggetto di modifiche periodiche nell'ottica di maggiore coesione e miglioramento del processo di monitoraggio e di valutazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Obiettivi principali del sistema di "Assicurazione di Qualità di Ateneo" (Sistema AQ) sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS), i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della Ricerca dipartimentale e delle attività di Terza Missione.

2. il Consiglio di Dipartimento che:

- a. approva le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e i Rapporti di Riesame Ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- b. approva il Documento di Analisi e di RiProgettazione Annuale (DARPA) Ricerca del Dipartimento, in cui il Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione del NdV prima, e dell'ANVUR poi, i dati sulla propria attività di ricerca e di Terza Missione. Nella compilazione del DARPA Ricerca, il Dipartimento compie un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca in linea con quelli di Ateneo;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

3. il Coordinatore di Corso di Studio che:

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. si occupa o in alternativa indica il referente per la compilazione della Banca Dati SUA;
- c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- d. assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA ed al Nucleo di Valutazione. Per il Rapporto del Riesame Ciclico non è prevista una scadenza prefissata. Quando il CdS ravvede la necessità di predisporre il riesame, ne invia una bozza al PQA, che provvede a far pervenire i propri commenti per la versione definitiva, che deve essere approvata dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Il documento viene caricato in area riservata AVA a cura degli Uffici;

- e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - f. predispone l'analisi dei risultati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti (relazione OPIS) e dei laureandi;
  - g. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.
4. il Consiglio di Corso di Studio che:
    - a. predispone la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio,);
    - b. predispone la scheda di monitoraggio annuale;
    - c. predispone il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
    - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
    - e. approva le relazioni sulle opinioni degli studenti e dei laureandi.
  5. I Comitati di Indirizzo costituiti presso i Dipartimenti composti con soggetti rappresentativi del mondo del lavoro con compiti di consultazione per la valutazione di fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali di ciascun Corso di Studio.
  6. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS) che:
    - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione, utilizzando il modello fornito dal Presidio, secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
    - b. verifica che l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studi negli anni successivi;
    - c. effettua valutazioni e verifiche sui vari aspetti dell'attività didattica, anche in risposta a indicazioni proposte dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.
  7. Il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione delle schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca e dei Riesami Ciclici, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ.
  8. Il Presidente della Scuola Interdipartimentale che:
    - a. predispone il DARPA della Scuola con l'esame critico di sistema dei DARPA Didattica dei e dei Corsi di Studio ad essa afferenti;
    - b. interviene per analizzare e proporre soluzioni per superare le criticità di sistema e in particolare degli insegnamenti di settori scientifico disciplinari presenti in più Dipartimenti afferenti alla Scuola
  9. Il Consiglio della Scuola Interdipartimentale che:
    - a. approva il DARPA didattica della Scuola;
    - b. esamina i DARPA didattici dei CdS ad essa afferenti;
    - c. controlla e verifica di concerto con i rappresentanti dei dipartimenti nel Presidio di Qualità che tutti i docenti afferenti ai CdS della Scuola sono stati utilmente collocati come docenti di riferimento
    - d. propone la costituzione di commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori per migliorare, per quanto di sua competenza, il sistema AQ di Ateneo.
  10. L'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate, e l'Ufficio Sviluppo e Statistiche che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.
  11. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.



LINK SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITA' DI ATENEO:  
<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

### 7.2 Referenti

L'elenco dei referenti del CdS è aggiornato annualmente ed è di seguito riportato:

#### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ABBAMONTE	Lucia	L-LIN/12	PA	1
2.	GIOVANNELLI	Pia	MED/04	RD	1
3.	LUCARIELLO	Angela	BIO/16	RD	1
4.	SALVATORE	Giuliana	MED/04	PO	1
5.	SORICELLI	Andrea	MED/36	PO	1
6.	VALERIO	Giuliana	MED/38	PO	1





**PIANO di STUDI**  
**Corso di Studio in**  
**"Infermieristica"**  
**(abilitante alla professione sanitaria di infermiere) Classe L/LSNT 1**  
**Per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2023/2024**  
**A.A. 2023/2024 – I II III anno**

<b>I anno – I Semestre</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>
<b>SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</b> BIOLOGIA APPLICATA BIO/13 - 3 CFU BIOCHIMICA E SCIENZE BIOMEDICHE BIO/10 - 3CFU BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA BIO/12 - 1 CFU FARMACOLOGIA BIO/14 - 2 CFU	BIO/13 BIO/10 BIO/12 BIO/14	9
<b>BASI MORFO-FUNZIONALI DEL CORPO UMANO E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> ANATOMIA UMANA BIO/16 - 3 CFU FISIOLOGIA BIO/09 - 3 CFU DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA MED/36 - 3 CFU	BIO/16 BIO/09 MED/36	9
TIROCINIO INFERMIERISTICO		9
<b>II Semestre</b>		
<b>FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA E FISICO-STATISTICI</b> FISICA APPLICATA FIS/07 - 1 CFU STATISTICA MEDICA MED/01 - 1CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45 - 7 CFU	FIS/07 MED/01 MED/45	9
<b>PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI CURA</b> IGIENE GENERALE/APP MED/42 - 3 CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45 - 6 CFU	MED/42 MED/45	9
<b>TIROCINIO INFERMIERISTICO CON ESAME</b>		15



<b>II Anno – I semestre</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>
<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA</b> ECONOMIA APPLICATA SECS-P/06 - 3 CFU ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SECS-P/10 - 3 CFU	SECS-P/06 SECS-P/10	6
<b>INFERMIERISTICA DELLE SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE</b> DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-DEA - 1 CFU PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/01 - 2 CFU PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE M-PED/01 3 CFU	M-DEA M-PSI/01 M-PED/01	6
<b>INGLESE E ABILITÀ INFORMATICHE</b> CONOSCENZA LINGUA INGLESE L-LIN/12 - 4 CFU INFORMATICA INF/01 - 3 CFU	L-LIN/12 INF/01	7
<b>TIROCINIO INFERMIERISTICO</b>		11
<b>II Semestre</b>		
<b>INFERMIERISTICA IN AREA CHIRURGICO SPECIALISTICA</b> CHIRURGIA GENERALE MED/18 - 1CFU GINECOLOGIA E OSTETRICIA MED/40 - 1 CFU ANESTESIOLOGIA MED/41 - 1 CFU ANATOMIA E PATOLOGIA MED/08 - 3 CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45 - 3 CFU	MED/18 MED/40 MED/41 MED/08 MED/45	9
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICO-PEDIATRICA</b> MEDICINA INTERNA MED/09 - 1 CFU PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/38 - 3CFU SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE MED/49 - 1 CFU PATOLOGIA GENERALE MED/04 - 3 CFU MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE MED/11 – 1 CFU	MED/09 MED/38 MED/49 MED/04 MED/11	9
<b>TIROCINIO INFERMIERISTICO CON ESAME</b>		12



<b>III Anno -I Semestre</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>
<b>INFERMIERISTICA CLINICA</b> SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45 - 9 CFU	MED/45	9
<b>INFERMIERISTICA NELL' ATTIVITÀ MOTORIA-SPORTIVA E NELLA DISABILITÀ</b> METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE M-EDF/01 - 3CFU METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE M-EDF/02 - 3CFU DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE M-PED/03 - 3CFU	M-EDF/01 M-EDF/02 M-PED/03	9
<b>TIROCINIO INFERMIERISTICO CON ESAME</b>		13
<b>II Semestre</b>		
<b>INFERMIERISTICA CLINICA E NEUROLOGIA</b> NEUROLOGIA MED/26 - 3 CFU MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA MED/34 - 1 CFU SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/45 - 5 CFU	MED/26 MED/34 MED/45	9
<b>ESAME OPZIONALE</b>	/	6
<b>ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE</b> ALTRE ATTIVITÀ QUALI INFORMATICA, ATTIVITÀ SEMINARIALI - 6 CFU LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD - 3 CFU	/	9
<b>ESAME FINALE DI LAUREA</b>	/	5

**Syllabus Attività Formativa I ANNO CdS****UNITA' DIDATTICA: SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE 9 CFU****MODULO: BIOLOGIA APPLICATA (BIO/13)****CFU: 3**

<b>Tipo Testo</b>	<b>Testo in Italiano</b>	<b>Testo in Inglese</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO	Italian
<b>Contenuti</b>	1. Le macromolecole biologiche 2. Organizzazione e strutture cellulari 3. Comunicazione tra cellule 4. Ciclo cellulare e divisione 5. Mitosi, meiosi ed approccio mendeliano	1. Biological macromolecules 2. Cell organization and structure 3: Cell-cell communication 4. Cell cycle and cell division 5. Mitosis, meiosis and Mendelian approach
<b>Testi di riferimento</b>	Pierantoni et al Biologia e Genetica Edises OPPURE Campbell Biologia e Genetica Pearson	Pierantoni et al Biologia e Genetica Edises OR Campbell Biologia e Genetica Pearson
<b>Obiettivi formativi</b>	Trasmettere le conoscenze necessarie per utilizzare i procedimenti logici e le strategie che hanno guidato gli esperimenti esemplari della biologia nella deduzione di principi generalizzabili. Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di aver compreso: a) la logica costruttiva delle strutture biologiche fondamentali e dei diversi livelli di organizzazione della materia vivente; b) i principi unitari che presiedono al funzionamento delle diverse unità biologiche nella loro logica informazionale; c) i meccanismi alla base della variabilità genetica.	To use the logical processes and strategies that guided the exemplary experiments of biology in the deduction of general principles. At the end of the course the student t will have to demonstrate understanding of: a) the constructive logic of the fundamental and different biological structures and the organization levels of living matter; b) the unitary principles that govern the functioning of the different biological units accordingly to their informational logic; c) the mechanisms that underlie variability.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di chimica generale/chimica organica acquisite nelle scuole secondarie superiori	Basic knowledge of general / organic chemistry acquired in upper secondary schools
<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali (24 ore) e la somministrazione di prove intercorso di autovalutazione.	The course includes frontal lessons (24 hours) and the administration of self-assessment tests.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Svolgimento di una prova scritta propedeutica alla prova orale. La prova scritta consta di domande a risposta multipla sugli argomenti riportati nel programma dell'insegnamento. Il docente si riserva la possibilità di rimodulare il numero e tipologia delle domande sulla	Written test preparatory to the oral test. The written test consists of multiple-choice questions on the topics listed in the teaching plan. The teacher reserves the right to change the number/types of questions based on the needs of the students. The oral exam consists in verifying the knowledge on cell

	<p>base delle esigenze degli studenti. La prova orale consiste nella verifica delle conoscenze acquisite in biologia cellulare, molecolare e genetica; saranno valutati i contenuti espositivi, la proprietà di linguaggio e la correlazione tra i diversi argomenti.</p> <p>La votazione finale terrà conto sia del punteggio ottenuto alla prova scritta sia al colloquio.</p>	<p>biology, molecular biology and genetics; the expository contents, the property of language and the correlation between the different topics will be evaluated.</p> <p>The final grade will consider both the score obtained in the written test and in the interview.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>L'organizzazione della materia vivente nelle unità biologiche elementari: i modelli di organizzazione cellulare (Procarioti ed Eucarioti). I Virus. Le molecole di interesse biologico: acqua; idrati di carbonio; acidi grassi e lipidi; aminoacidi e proteine; nucleosidi; nucleotidi e acidi nucleici. La membrana plasmatica: il significato biologico delle membrane; l'organizzazione molecolare della membrana; l'attività funzionale delle membrane e della superficie cellulare. Struttura e organizzazione dell'apparato informativo: l'identificazione del materiale genetico; l'organizzazione del genoma eucariotico (nucleo: carioteca, cromatina, cromosomi, nucleolo); l'organizzazione del genoma procariotico. Struttura e organizzazione del citoplasma: i ribosomi; il reticolo endoplasmatico; l'apparato di Golgi; i lisosomi; il citoscheletro. Il trasporto intracellulare e il mantenimento dei compartimenti cellulari. L'espressione dell'informazione genetica: la trascrizione; il codice genetico; la traduzione. La riproduzione delle unità biologiche elementari: duplicazione del DNA; il ciclo cellulare; la mitosi; il cariotipo umano. La riproduzione sessuale e la meiosi; gametogenesi.</p> <p>La genetica Mendeliana e le leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari (segregazione, assortimento indipendente); Sistema ABO, codominanza e alleli multipli</p>	<p>The organization of living matter in elementary biological units: the models of cellular organization (Procariota and Eucariota). Viruses. Molecules of biological interest: water; hydrates of carbon; fatty acids and lipids; amino acids and proteins; nucleosides; nucleotides and nucleic acids. The plasma membrane: the biological meaning of the membranes; the molecular organization of the membrane; functional activity of membranes and cell surface. Structure and organization of the information system: identification of genetic material; the organization of the eukaryotic genome (nucleus: carioteca, chromatin, chromosomes, nucleolus); the organization of the procaryotic genome. Structure and organization of the cytoplasm: ribosomes; the endoplasmic reticulum; the Golgi apparatus; lysosomes; the cytoskeleton. Intracellular transport and maintenance of cellular compartments. The expression of genetic information: transcription; the genetic code; translation. The reproduction of elementary biological units: DNA duplication; the cell cycle; mitosis; the human karyotype. Sexual reproduction and meiosis; gametogenesis. Mendelian genetics and the laws that regulate the transmission of hereditary traits in sexually reproduced species: the Mendelian method; segregation; the independent assortment; ABO, codominance; multiple alleles.</p>
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Codice obiettivo n° 3 - Salute e benessere	Objective code n° 3 - Health and well-being

**UNITA' DIDATTICA: SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE 9 CFU**

**MODULO: BIOCHIMICA E SCIENZE BIOMEDICHE (BIO/10) - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (BIO/12) - 1 CFU**

## CFU: 3+1

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano	Italian
<b>Contenuti</b>	Il corso (4 CFU - 32 ore di lezione) è suddiviso in 3 blocchi. •Blocco 1 (1CFU - 8 ore): BIOCHIMICA PROPEDEUTICA E BIOCHIMICA STRUTTURALE •Blocco 2 (2CFU - 16 ore): BIOENERGETICA E BIOCHIMICA METABOLICA • Blocco 3 (1CFU - 8 ore): BIOCHIMICA CLINICA	The course (4 credits - 32 hours of lessons) is divided into 3 blocks. •Block 1 (1 credit - 8h): PROPAEDEUTIC BIOCHEMISTRY AND STRUCTURAL BIOCHEMISTRY •Block 2 (2 credits - 16h): BIOENERGETICS AND METABOLIC BIOCHEMISTRY Block 3 (1 credit - 8h): CLINICAL BIOCHEMISTRY
<b>Testi di riferimento</b>	George L. Sackheim – Dennis D. Lehman. Chimica per le Scienze Biomediche. EDISES Michele Samaja, Rita Paroni. Chimica e biochimica. Per le lauree triennali dell'area biomedica. PICCIN Maria Catani, Isabella Savini, Pietro Guerrieri, Luciano Avigliano. Appunti di Biochimica. Per le lauree triennali. PICCIN	George L. Sackheim – Dennis D. Lehman. Chimica per le Scienze Biomediche. EDISES Michele Samaja, Rita Paroni. Chimica e biochimica. Per le lauree triennali dell'area biomedica. PICCIN. Maria Catani, Isabella Savini, Pietro Guerrieri, Luciano Avigliano. Appunti di Biochimica. Per le lauree triennali. PICCIN.
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi mirano all'acquisizione delle conoscenze relative: • alla struttura, funzione e metabolismo delle principali biomolecole (proteine, carboidrati e lipidi) • dei processi metabolici alla base del controllo dell'omeostasi tissutale.	The training goals aim at the acquisition of knowledge relating to: • the structure, function, and metabolism of the main biomolecules (proteins, carbohydrates, and lipids) • of the metabolic processes underlying the control of tissue homeostasis.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di chimica generale e di chimica organica acquisite nelle scuole secondarie superiori	Basic knowledge of general chemistry, and organic chemistry acquired in upper secondary schools
<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali (32 ore). Nelle lezioni saranno trattati gli argomenti del programma, evidenziando gli aspetti concettuali, le conoscenze fondamentali, strutturali e funzionali nonché la loro correlazione. Somministrazione di prove intercorso di autovalutazione. Gli studenti possono usufruire del materiale didattico utilizzato nelle lezioni che verrà fornito dal docente.	The course includes frontal lessons (32 hours). In the lessons the topics of the program will be treated, highlighting the conceptual aspects, the fundamental, structural, and functional knowledge as well as their correlation. Administration of self-assessment tests. Students can take advantage of the teaching material used in the lessons that will be provided by the teacher.
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Svolgimento di una prova scritta propedeutica alla prova orale. La prova scritta consta di domande a risposta multipla sugli argomenti riportati nel programma dell'insegnamento. Il docente si riserva la possibilità di rimodulare il	Written test preparatory to the oral test. The written test consists of multiple choice questions on the topics listed in the teaching plan. The teacher reserves the right to change the number of questions based on the needs of the students. The oral exam

	<p>numero delle domande sulla base delle esigenze degli studenti. La prova orale consiste nella verifica delle conoscenze strutturali, funzionali e cliniche delle biomolecole delle principali vie metaboliche; saranno valutati i contenuti espositivi, la proprietà di linguaggio e la correlazione tra i diversi argomenti. La votazione finale terrà conto sia del punteggio ottenuto alla prova scritta sia al colloquio.</p>	<p>consists in verifying the structural, functional, and clinical knowledge of the biomolecules of the main metabolic pathways; the expository contents, the property of language and the correlation between the different topics will be evaluated.</p> <p>The final grade will consider both the score obtained in the written test and in the interview.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>8 ore - 1 CFU. <b>BIOCHIMICA PROPEDEUTICA.</b> La chimica della materia vivente. Legami chimici ed interazioni molecolari. Le reazioni chimiche. La molecola d'acqua e le sue proprietà. Acidità, basicità e pH. Composti del carbonio: struttura e nomenclatura dei gruppi funzionali e loro reattività.</p> <p><b>BIOCHIMICA STRUTTURALE.</b> Proteine: struttura e funzione. Emoglobina. Enzimi. Carboidrati: struttura, classificazione, funzione. Lipidi: classificazione e funzione</p> <p>16 ore - 2 CFU. <b>BIOENERGETICA E BIOCHIMICA METABOLICA.</b> Composti fosforici ad alta energia.. Ciclo ATP-ADP. Introduzione al metabolismo. Anabolismo e catabolismo. Metabolismo intermedio. Metabolismo dei carboidrati. Glicolisi, destino metabolico dell'acido piruvico (fermentazione lattica e decarbossilazione ossidativa). Glicogenosintesi e glicogenolisi. Gluconeogenesi. Metabolismo dei lipidi. Biosintesi degli acidi grassi. Catabolismo degli acidi grassi (<math>\beta</math>-ossidazione). Corpi chetonici. Colesterolo. Metabolismo delle proteine. Catabolismo degli amminoacidi (deaminazione ossidativa, transaminazione). Ciclo dell'urea. Metabolismo ossidativo. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa: catena di trasporto degli elettroni e sintesi di ATP.</p> <p>• Blocco 3 (1CFU - 8 ore): <b>BIOCHIMICA CLINICA.</b> Principi di chimica clinica. Fasi analitiche. Valori di riferimento e caratteristiche diagnostiche dei test di laboratorio. Preparazione dei campioni biologici. Principali caratteristiche degli esami</p>	<p>8h - 1 credit. <b>PREPARATORY BIOCHEMISTRY.</b> The chemistry of living matter. Chemical bonds and molecular interactions. The chemical reactions. The water molecule and its properties. Acidity, basicity, and pH. Carbon compounds: structure and nomenclature of functional groups and their reactivity.</p> <p><b>STRUCTURAL BIOCHEMISTRY.</b> Proteins: structure and function. Hemoglobin. Enzymes. Carbohydrates: structure, classification, function. Lipids: classification and function.</p> <p>16h - 2 credits. <b>BIOENERGETICS AND METABOLIC BIOCHEMISTRY.</b> High energy phosphoric compounds. ATP-ADP cycle. Introduction to metabolism. Anabolism and catabolism. intermediate metabolism. Carbohydrate metabolism. Glycolysis, metabolic fate of pyruvic acid (lactic fermentation and oxidative decarboxylation). Glycogen synthesis and glycogenolysis. Gluconeogenesis. Lipid metabolism. Biosynthesis of fatty acids. Catabolism of fatty acids (<math>\beta</math>-oxidation). Chetonic bodies. Cholesterol. Protein metabolism. Catabolism of amino acids (oxidative deamination, transamination). urea cycle. Oxidative metabolism. Krebs cycle. Oxidative phosphorylation: electron transport chain and ATP synthesis.</p> <p>• Block 3 (1 credit - 8 h): <b>CLINICAL BIOCHEMISTRY.</b> Principles of clinical chemistry. Analytical steps. Reference values and diagnostic characteristics of laboratory tests. Preparation of biological samples. Main characteristics of haemochromocytometric, serological and biomolecular tests.</p>

	emocromocitometrici, sierologici e biomolecolari.	
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Codice obiettivo n° 3 - Salute e benessere	Objective code n° 3 - Health and well-being

**UNITA' DIDATTICA: SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE 9 CFU****MODULO: FARMACOLOGIA (BIO/10)****CFU: 2**

<b>Tipo Testo</b>	<b>Testo in Italiano</b>	<b>Testo in Inglese</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano	Italian
<b>Contenuti</b>	Il corso (2 CFU - 16 ore di lezione) è suddiviso in 2 blocchi. •Blocco 1 (1 CFU - 8 ore): Farmacologia generale •Blocco 2 (1 CFU - 8 ore): Farmacologia molecolare	The course (2 CFU - 16 lecture hours) is divided into 2 blocks. -Block 1 (1 CFU - 8 hours): General pharmacology -Block 2 (1 CFU - 8 hours): Molecular pharmacology
<b>Testi di riferimento</b>	- Howland R.D., Mycek M.J. – Le basi della Farmacologia – Zanichelli -- Farmacologia Per Le Professioni Sanitarie (Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Tagliatela, Vanzetta) Ed Sorbona - Le basi della farmacologia Autori: Clark - Finkel - Rey - Whalen Editore: Zanichelli 2013 - Principi di farmacologia Classificazione. Interazioni. Indicazioni cliniche. Autori: Henry Hitner, Barbara Nagle Edizione italiana a cura di A. Sala 2014	- Howland R.D., Mycek M.J. – Le basi della Farmacologia – Zanichelli -- Farmacologia Per Le Professioni Sanitarie (Conforti, Cuzzolin, Leone, Moretti, Pignataro, Tagliatela, Vanzetta) Ed Sorbona - Le basi della farmacologia Autori: Clark - Finkel - Rey - Whalen Editore: Zanichelli 2013 - Principi di farmacologia Classificazione. Interazioni. Indicazioni cliniche. Autori: Henry Hitner, Barbara Nagle Edizione italiana a cura di A. Sala 2014
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi mirano all'acquisizione delle conoscenze relative ai criteri di classificazione, i principi fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica e il meccanismo d'azione dei farmaci, nonché i loro effetti collaterali indesiderati e gli aspetti tossicologici.	The training objectives are aimed at the acquisition of knowledge relating to the classification criteria, the basic principles of pharmacokinetics and pharmacodynamics and the mechanism of action of drugs, as well as their undesirable side effects and toxicological aspects.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di chimica biochimica e biologia	Basic knowledge of chemistry, biochemistry and biology
<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali (16 ore). Nelle lezioni saranno trattati gli argomenti del programma, evidenziando gli aspetti concettuali, le conoscenze fondamentali, strutturali e funzionali nonché la loro correlazione. Somministrazione di prove intercorso di autovalutazione. Gli studenti possono usufruire del	The course includes frontal lessons (16 hours). In the lessons the topics of the program will be treated, highlighting the conceptual aspects, the fundamental, structural, and functional knowledge as well as their correlation. Administration of self-assessment tests.

	materiale didattico utilizzato nelle lezioni che verrà fornito dal docente.	Students can take advantage of the teaching material used in the lessons that will be provided by the teacher.
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Svolgimento di una prova scritta propedeutica alla prova orale. La prova scritta consta di domande a risposta multipla sugli argomenti riportati nel programma dell'insegnamento. Il docente si riserva la possibilità di rimodulare il numero delle domande sulla base delle esigenze degli studenti. La prova orale consiste nella verifica delle conoscenze strutturali, funzionali e cliniche delle biomolecole delle principali vie metaboliche; saranno valutati i contenuti espositivi, la proprietà di linguaggio e la correlazione tra i diversi argomenti. La votazione finale terrà conto sia del punteggio ottenuto alla prova scritta sia al colloquio.	Written test preparatory to the oral test. The written test consists of multiple choice questions on the topics listed in the teaching plan. The teacher reserves the right to change the number of questions based on the needs of the students. The oral exam consists in verifying the structural, functional, and clinical knowledge of the biomolecules of the main metabolic pathways; the expository contents, the property of language and the correlation between the different topics will be evaluated. The final grade will consider both the score obtained in the written test and in the interview.
<b>Programma esteso</b>	8 ore - 1 CFU. Farmacologia generale. Farmacocinetica. Concetto di farmaco e tossico. Assorbimento e le diverse vie di somministrazione dei farmaci. Distribuzione e livelli ematici Farmacodinamica: Interazione farmaco recettore, potenza farmacologica, efficacia farmacologica, efficacia clinica. 8 ore - 1 CFU. Farmacologia molecolare. Agonismo e antagonismo. Il recettore: definizione, meccanismi d'azione, adattamento recettoriale.	8 hours - 1 CFU. General pharmacology. Pharmacokinetics. Concept of drug and toxic. Absorption and the different routes of drug administration. Distribution and blood levels Pharmacodynamics: Drug-receptor interaction, pharmacological potency, pharmacological efficacy, clinical efficacy, 8 hours - 1 CFU. Molecular pharmacology. Agonism and antagonism. The receptor: definition, mechanisms of action, receptor adaptation.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Codice obiettivo n° 3 - Salute e benessere	Objective code n° 3 - Health and well-being

**UNITA' DIDATTICA: BASI MORFO-FUNZIONALI DEL CORPO UMANO E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 9 CFU****MODULO: ANATOMIA UMANA (BIO/16)****CFU: 3**

<b>Tipo Test</b>	<b>Testo in Italiano</b>	<b>Testo in Inglese</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO	Italian
<b>Contenuti</b>	Caratteristiche generali dell'organizzazione del corpo umano. La terminologia anatomica. Caratteristiche morfologiche generali delle ossa che compongono lo scheletro della testa e del collo e i relativi muscoli; lo scheletro del torace e i relativi muscoli; Il rachide e i	General characteristics of the organization of the human body. The anatomical terminology. General morphological characteristics of the bones that make up the head and neck skeleton and related muscles; the skeleton of the chest and its muscles; The spine and

	<p>muscoli del dorso; il bacino e muscoli dell'addome e del perineo; l'arto superiore e l'arto Inferiore.</p> <p>Riferimenti morfo-funzionali degli apparati del corpo umano. Considerazioni generali sistemiche sugli apparati. Sistema nervoso centrale e periferico. Gli organi di senso.</p>	<p>back muscles; the pelvis and muscles of the abdomen and perineum; the Upper limb and the Lower limb. Morpho-functional references of the human body systems</p> <p>General systemic considerations on apparatuses. Central and peripheral nervous system. The sense organs.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Anatomia Umana di Angela Lucariello, Veronica Papa - Edizioni Scientifiche 'Falco'.	Human Anatomy by Angela Lucariello, Veronica Papa - Falco Scientific Editions
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'obiettivo del Corso di Anatomia Umana è descrivere sistematicamente e topograficamente la conformazione e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macroscopici e microscopici nei vari periodi della vita.</p> <p>Descrivere l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo identificando le diversità individuali e costituzionali, fornire un approccio metodologico e propedeutico al ragionamento clinico.</p> <p>Lo studente durante tale corso dovrà imparare e conoscere l'organizzazione strutturale del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico nonché le più importanti informazioni di carattere anatomo-clinico e funzionali. Al termine del corso egli dovrà riconoscere le caratteristiche morfologiche funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici e anatomo-clinici. Egli dovrà inoltre acquisire la corretta terminologia anatomica con l'obiettivo principale di comunicare efficacemente con i colleghi, di comprendere e utilizzare la terminologia anatomica internazionale (FCAT) nei diversi contesti di ricerca e clinici.</p>	<p>The objective of the Course of Human Anatomy is to systematically and topographically describe the conformation and structure of the human body in its macroscopic and microscopic aspects in the different periods of life.</p> <p>Describe the organogenesis and the various stages of development identifying individual and constitutional differences, provide a methodological and preparatory approach to clinical reasoning.</p> <p>During this course the student will have to learn about the structural organization of the human body from the macroscopic to the microscopic level as well as the most important anatomical-clinical and functional information. At the end of the course he will have to recognize the functional morphological characteristics of the systems, organs, tissues and cells of the human organism, as well as their main morpho-functional, anatomical-topographical and clinical anatomical correlates. He will also have to acquire the correct anatomical terminology with the main objective of communicating effectively with colleagues, of understanding and using international anatomical terminology (FCAT) in different research and clinical contexts.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Lo studente deve dimostrare di avere le conoscenze essenziali della cellula e dei tessuti.	The student must demonstrate that he has the essential knowledge of the cell and the tissues.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni di files in formato Power Point o compatibile.	Frontal lessons with the aid of projections of files in Power Point or compatible format.
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento avviene in forma scritta e/o orale. Allo studente	The verification of learning takes place in oral and/or write form. The student is asked

	<p>vengono proposti 2 o 3 quesiti relativamente ai contenuti del programma. I parametri di valutazione sono, oltre alla correttezza delle nozioni espone, la capacità di esporle con una sequenza logica per punti consequenziali, utilizzando una corretta terminologia.</p>	<p>2 or 3 questions relating to the contents of the programme. The evaluation parameters are, in addition to the correctness of the notions exposed, the ability to expose them with a logical sequence for consequential points, using correct terminology.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p><u>Introduzione</u> Caratteristiche generali dell'organizzazione del corpo umano. La terminologia anatomica. Caratteristiche generali delle ossa e delle articolazioni: classificazione e terminologia. Caratteristiche generali dei muscoli: classificazione, terminologia, struttura e innervazione.</p> <p><u>Scheletro della Testa, Il Rachide, Il Torace, Il Bacino, l'arto Superiore ed Inferiore e relativi muscoli</u> Caratteri morfologici generali delle varie ossa e relative peculiarità. Caratteristiche morfologiche e funzionali dei muscoli dei vari distretti del corpo umano Principali considerazioni cliniche-sportive relative agli argomenti trattati.</p> <p><u>Collo</u> Caratteristiche morfologiche e funzionali dei muscoli e delle fasce del collo. Limiti ed organizzazione generale delle principali regioni del collo. Principali considerazioni cliniche-sportive relative agli argomenti trattati.</p> <p><u>Apparato circolatorio ematico e linfatico</u> Generalità sulla struttura delle arterie, vene e capillari. Cuore: Morfologia, sede, orientamento, configurazione esterna, pericardio. Configurazione interna. Conoscenza sistematica delle principali arterie e vene. I principali collettori linfatici e le principali stazioni linfonodali. Gli organi linfatici.</p> <p><u>Apparato respiratorio, Apparato endocrino, Apparato digerente, Apparato urinario, Apparato genitale maschile e femminile</u> Riferimenti morfo-funzionali, orientamento, posizione e rapporti degli</p>	<p><u>Introduction</u> General characteristics of the organization of the human body. Anatomical terminology. General characteristics of bones and joints: classification and terminology. General characteristics of muscles: classification, terminology, structure and innervation.</p> <p><u>Skeleton of the head, the spine, the chest, the pelvis, the upper and lower limbs and related muscles</u> General morphological characteristics of the various bones and relative peculiarities. Morphological and functional characteristics of the muscles of the various districts of the human body Main clinical-sport considerations related to the topics covered.</p> <p><u>Neck</u> Morphological and functional characteristics of neck muscles and fascia. Limits and general organization of the main regions of the neck. Main clinical-sport considerations related to the topics covered.</p> <p><u>Blood and lymphatic circulatory system</u> General information on the structure of arteries, veins and capillaries. Heart: Morphology, location, orientation, external configuration, pericardium. Internal configuration. Systematic knowledge of the main arteries and veins. The main lymphatic collectors and the main lymph node stations. The lymphatic organs.</p> <p><u>Respiratory system, Endocrine system, Digestive system, Urinary system, Male and female genital system</u> Morpho-functional references, orientation, position and relationships of the organs of the digestive system. Main clinical-sport considerations related to the topics covered</p>

	<p>organi dell'apparato digerente. Principali considerazioni cliniche-sportive relative agli argomenti trattati</p> <p><u>Sistema nervoso centrale e periferico</u> Caratteristiche morfologiche generali macroscopiche e microscopiche del midollo spinale; tronco encefalico; cervelletto; diencefalo; telencefalo. Principali vie e circuiti, con particolare attenzione alle vie della sensibilità e le vie motorie ai relativi dispositivi di controllo. I nervi cranici. I nervi spinali.</p> <p><u>Organi di senso</u> Generalità sugli organi di senso, studiando in maniera approfondita orecchio e occhio</p>	<p><u>Central and peripheral nervous system</u> Macroscopic and microscopic general morphological characteristics of the spinal cord; encefalic trunk; cerebellum; diencephalon; telencephalon. Main pathways and circuits, with particular attention to the pathways of sensitivity and the motor pathways to the relative control devices. The cranial nerves. The spinal nerves.</p> <p><u>Sensory organs</u> General information on the sense organs, studying in depth the ear and the eye</p>
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<p>Salute e Benessere: - Anatomia - Stile di vita salutare - Promozione di stili di vita salutari</p> <p>Istruzione di qualità: - Istruzione, formazione, accesso all'istruzione</p>	<p>Health and wellness: - Anatomy - Healthy lifestyle - Promotion of healthy lifestyles</p> <p>Quality Education: - Education, training, access to education</p>

**UNITA' DIDATTICA: BASI MORFO-FUNZIONALI DEL CORPO UMANO E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 9 CFU**
**MODULO: FISILOGIA (BIO/09)**
**CFU: 3**

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>Meccanismi alla base dell'immunità e dell'infiammazione, del funzionamento degli organi e apparati e delle loro modificazioni funzionali, in risposta alle differenti richieste prestazionali; meccanismi endocrini di regolazione delle funzioni viscerali e riproduttive; processi fisiologici e i meccanismi funzionali delle cellule eccitabili, le basi fisiologiche e le principali caratteristiche funzionali dei muscoli scheletrici e della modulazione della forza; cenni di principi di integrazione sensoriale e motoria somatica e viscerale del corpo umano, con cenni di funzioni nervose integrative superiori, quali vigilanza, attenzione, memoria, apprendimento e linguaggio.</p>	<p>Mechanisms underlying the functioning of immunity and inflammation, organs and systems and their functional modifications, in response to different performance requests; endocrine mechanisms of regulation of visceral and reproductive functions; physiological processes and functional mechanisms of excitable cells, the physiological basis and main functional characteristics of skeletal muscles and force modulation; hints of principles of somatic and visceral sensory and motor integration of the human body, with hints of higher integrative nervous functions, such as vigilance, attention, memory, learning and language.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Fisiologia Medica di Ganong – Piccin Fisiologia - Edises	Fisiologia Medica di Ganong – Piccin Fisiologia - Edises

<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare i principi e i concetti della Fisiologia Umana in maniera logica, chiara e concisa. Migliorare la capacità dello Studente di impostare il ragionamento scientifico. Integrare la Fisiologia degli organi e degli apparati con nozioni di Fisiologia Cellulare e molecolare, per accrescere la comprensione, da parte dello Studente, del quadro d'insieme. Suscitare il maggiore entusiasmo nella ricerca inerente i temi della Fisiologia Umana.	Develop the principles and concepts of Human Physiology in a logical, clear and concise manner. Improve the student's ability to set up scientific reasoning. Integrate the Physiology of organs and systems with notions of Cellular and Molecular Physiology, to increase the student's understanding of the overall picture. To arouse the greatest enthusiasm in research concerning the topics of Human Physiology.
<b>Prerequisiti</b>	Per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi, lo studente deve possedere conoscenze e competenze nel campo delle discipline biologiche, biochimiche e biologicomolecolari.	To understand the contents of the lessons and achieve the educational objectives, the student must possess knowledge and skills in the field of biological, biochemical and molecular biological disciplines.
<b>Metodi didattici</b>	Didattica Tradizionale	Traditional didactic
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale. Gli argomenti delle domande sono pertinenti le tematiche svolte durante le lezioni, nell'ambito del Corso. Scopo della verifica è di evincere il livello delle conoscenze specifiche raggiunto dallo studente, valutare la capacità di orientarsi nelle problematiche trattate, valutare le competenze acquisite in merito alla proposizione di soluzioni alle problematiche oggetto di studio. La valutazione dell'esame di profitto, espressa in trentesimi, risulterà dalla media ponderata delle votazioni riportate nei singoli moduli, in cui il corso è articolato.	The verification of learning takes place through an oral exam. The topics of the questions are pertinent to the topics covered during the lessons, within the course. The purpose of the verification is to deduce the level of specific knowledge achieved by the student, evaluate the ability to orient oneself in the problems dealt with, evaluate the skills acquired regarding the proposition of solutions to the problems being studied. The evaluation of the profit exam, expressed out of thirty, will result from the weighted average of the marks reported in the single modules, in which the course is divided.
<b>Programma esteso</b>	Infiammazione e sistema immunitario, sistema nervoso, funzione muscolare, sangue, miocardio e la funzione cardiaca, sistema vascolare, ventilazione polmonare, meccanismi di scambio e trasporto dei gas respiratori, il nefrone: struttura e funzione, meccanismi di concentrazione e diluizione dell'urina, sistema endocrino	Inflammation and immune system, autonomic nervous system, blood, myocardium and cardiac function, vascular system, pulmonary ventilation, respiratory gas exchange and transport mechanisms, the nephron: structure and function, urine concentration and dilution mechanisms, endocrine system
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>		

**UNITA' DIDATTICA: BASI MORFO-FUNZIONALI DEL CORPO UMANO E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 9 CFU**  
**MODULO: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (MED/36)**

## CFU: 3

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnamento	ITALIANO	ITALIAN
Contenuti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare di conoscere le varie metodiche di Diagnostica per Immagini ed avere riferimenti sull'anatomia radiografica, sulla fisiologia e sulle caratteristiche delle varie tecniche di acquisizione. Conoscenza e comprensione dei principi fisici delle radiazioni ionizzanti, elettromagnetiche e corpuscolate, dell'interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia, vivente, con definizione delle unità di misura e strumenti di rilevazione.</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione: Conoscenza dei principi fondamentali della radioprotezione e degli effetti radiobiologici delle radiazioni ionizzanti. Competenze nella protezione del lavoratore, del paziente e della popolazione dagli effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente deve dimostrare di essere in grado di utilizzare i concetti acquisiti per affrontare il lavoro sia in maniera autonoma che nell'ambito di un gruppo multidisciplinare.</p> <p>Il laureando dovrà avere: ottima conoscenza della segnaletica di sicurezza e capacità di comunicare con le strutture di controllo e con i presidi di emergenza usando una corretta terminologia.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di approfondire quanto appreso e di integrarlo con le conoscenze apprese nelle altre materie del corso di studio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve avere la capacità esprimersi sugli argomenti trattati utilizzando il linguaggio scientifico appropriato.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli obiettivi del corso attraverso la discussione in aula degli argomenti del programma.</p>	<p>Knowledge and understanding: The student must demonstrate knowledge of the various methods of Diagnostic Imaging and have references on radiographic anatomy, physiology and characteristics of the various acquisition techniques. Knowledge and understanding of the physical principles of ionizing radiation, electromagnetic and corpuscular. Furthermore, he has to know the interaction of ionizing radiation with living matter, with definition of measurements' units and detection instruments.</p> <p>Knowledge and understanding: Knowledge of the fundamental principles of radiation protection and the radiobiological effects of ionizing radiation. Skills in protecting workers, patients and the general public from the harmful effects of ionizing radiation.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding: The student must demonstrate to be able to use the acquired concepts to face the work both independently and within a multidisciplinary team.</p> <p>Making judgments: The student must be able to deepen what has been learned and to integrate it with the knowledge learned in the other subjects of the course of study.</p> <p>Communication skills: The student must have the ability to express himself on the topics covered using the appropriate and scientific language.</p> <p>Learning skills: The student must demonstrate that he has understood the objectives of the course through the discussion in the classroom of the topics of the program.</p>
Testi di riferimento	G. Cittadini, Diagnostica per Immagini e Radioterapia, Edra, 2015	G. Cittadini, Diagnostica per Immagini e Radioterapia, Edra, 2015

	Anatomia in Diagnostica per Immagini <a href="http://www.info-radiologie.ch">www.info-radiologie.ch</a> (sito interattivo di libero accesso) G. Guglielmi, Elementi di Radiobiologia e Radioprotezione, Piccin, 2022	Atlante di tecniche ed anatomia radiografica <a href="http://www.info-radiologie.ch">www.info-radiologie.ch</a> (interactive open access site) G. Guglielmi, Elementi di Radiobiologia e Radioprotezione, Piccin, 2022
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di base delle metodologie diagnostiche e di radioterapia. Saranno inoltre definiti i compiti di supporto della figura del laureato in Scienze Infermieristiche nelle varie procedure ed il ruolo che avrà nell'ambito del team multidisciplinare di supporto all'assistenza del paziente. Inoltre si approfondiranno aspetti relativi alla conoscenza degli effetti delle radiazioni ionizzanti sulla materia vivente e quali sono le procedure per ridurre o eliminare il pericolo derivante della loro esposizione. L'obiettivo formativo è quello di consentire al Laureando di Scienze Infermieristiche di acquisire conoscenze che gli consenta di avere un ruolo primario nella gestione del paziente che si sottopone a procedure diagnostiche. Capacità di individuare situazioni di rischio operativo in presenza di radiazioni ionizzanti e valutare le procedure per contenere il rischio ed i riferimenti a cui rivolgersi in caso di pericolo.	The course aims to provide basic knowledge of diagnostic and radiotherapy techniques. The tasks of supporting the figure of the graduate in Nursing Sciences in the various procedures and the role he will have within the multidisciplinary team in patients' care will also be defined. Aspects related to the knowledge on the effects of ionizing radiation on living matter will be highlighted as well as the procedures to reduce or eliminate the danger deriving from their exposure will also be deepened. The educational objective is to allow the Nursing Graduating student to acquire knowledge that allows him to have a primary role in the management of the patient who undergoes diagnostic procedures. Ability to identify situations of operational risk in the presence of ionizing radiations and evaluate procedures to contain the risk and the references to turn to in case of danger.
<b>Prerequisiti</b>	Buone conoscenze dell'anatomia e della fisiologia. Conoscenze elementari della fisica delle radiazioni specie quelle impiegate in Diagnostica per Immagini.	Good knowledge of anatomy and physiology. Elementary knowledge of radiation physics, especially those used in Diagnostic Imaging
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali ed interattive. Incontri seminariali e di approfondimento collegati agli aspetti di interesse degli studenti in Scienze Infermieristiche.	Frontal and interactive lessons. Seminars and in-depth meetings related to the aspects of interest of students in Nursing Sciences.
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento si avvale di percorsi di valutazione svolti in forma di confronto diretto e presentazione di casi o situazioni caratterizzati da discussione di gruppo con il docente al fine di ripercorrere e riassumere i punti aspetti del corso. Al termine del corso verrà proposta una verifica atta a determinare il grado di apprendimento, sotto forma di quiz a risposta multipla. La prova finale d'esame sarà svolta in maniera orale in cui si valuterà il grado di conoscenza degli argomenti trattati attraverso l'esposizione strutturata al fine	The verification of learning makes use of evaluation paths carried out in the form of direct comparison and presentation of cases or / situations characterized by group discussion with the teacher to retrace and summarize the points aspects of the course. At the end of the course a test will be proposed to determine the degree of learning, in the form of multiple-choice quizzes. The final exam will be carried out orally in which the degree of knowledge of the topics covered will be evaluated through the structured exposure to verify the achievement of the training objectives.

	<p>di verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>La verifica finale sarà svolta per determinare il raggiungimento degli obiettivi formativi, con una domanda relativa alle conoscenze delle metodologie diagnostiche (minimo 6/10) una domanda sul ruolo della figura professionale nell'ambito delle procedure diagnostiche (minimo 6/10), una domanda sugli aspetti di radiobiologia e radioprotezione (minimo 6/10). La votazione finale della prova orale sarà espressa in 30/30. La votazione minima per superare l'esame è 18/30.</p>	<p>The final assessment will be carried out to determine the achievement of the training objectives, with a question related to the knowledge of diagnostic methodologies (minimum 6/10) a question on the role of the professional figure in diagnostic procedures (minimum 6/10), a question on aspects of radiobiology and radiation protection (minimum 6/10). The final grade of the oral exam will be expressed in 30/30. The minimum mark to pass the exam is 18/30.</p>
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione, con concetti di base sui principi fisici su cui si basano le metodiche diagnostiche e radioterapiche e le loro possibili applicazioni.</li> <li>• Principi generali sulle applicazioni delle metodiche diagnostiche e radioterapiche ed in particolare nelle tecniche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Radiologia</li> <li>- Ecografia</li> <li>- Tomografia Computerizzata</li> <li>- Medicina Nucleare</li> <li>- Risonanza Magnetica</li> <li>- Densitometria Ossea</li> <li>- Radioterapia</li> </ul> </li> </ul> <p>I mezzi di contrasto e traccianti radioattivi: tipologie e loro campi di applicazione.</p> <p>Ruolo del laureato in Scienze Infermieristiche nell'espletamento delle procedure diagnostiche.</p> <p>Principi generali di radiobiologia e radioprotezione.</p> <p>Generalità sulla normativa vigente e procedure da intraprendere in caso di evidenza di rischio da radiazioni ionizzanti.</p> <p>Radioprotezione del paziente, anche pediatrico, e dei lavoratori esposti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduction, with basic concepts on the physical principles on which diagnostic and radiotherapy methods are based and their possible applications.</li> <li>• General principles of diagnostic and radiotherapy methods and in particular in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Radiology</li> <li>- Echography</li> <li>- Computed Tomography</li> <li>- Nuclear Medicine</li> <li>- Magnetic resonance imaging</li> <li>- Bone Densitometry</li> <li>- Radiotherapy</li> </ul> </li> </ul> <p>Contrast media and radioisotopic tracers: types and their fields of application.</p> <p>Role of the graduate in Nursing Sciences diagnostic imaging procedures.</p> <p>General principles of radiobiology and radiation protection.</p> <p>General information on current legislation and procedures to be undertaken in case of evidence of risk from ionizing radiation.</p> <p>Radiation protection of patients, also in pediatric age, and workers exposed to ionizing radiations.</p>
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<p>Il Corso si può inserire tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile per garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (obiettivo 4) ed il supporto al miglioramento della salute e del benessere (obiettivo 3) della popolazione, previa la formazione professionale e qualificata di laureati in Scienze Infermieristiche.</p>	<p>The course can be included among the objectives of the 2030 Agenda for Sustainable Development to ensure quality, equitable and inclusive education (goal 4) and support for the improvement of health and well-being (goal 3) of the population, after the professional and qualified training of graduates in Nursing Sciences.</p>

**UNITA' DIDATTICA: PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI CURA 9 CFU****MODULO: IGIENE GENERALE/APP (MED/42)**

CFU: 3

Tipo Testo	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnamento	ITALIANO	Italian
Contenuti	<p><b>SALUTE e PREVENZIONE</b> Salute, Igiene, Promozione della salute, Prevenzione. Determinanti di salute. Malattie infettive e malattie cronico degenerative. I 3 livelli di prevenzione.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGIA</b> Epidemiologia, misure di frequenza dei fenomeni di salute. Epidemiologia osservazionale e sperimentale. Pericolo, rischio e danno. Fattori di rischio, Soggetti a rischio, Misure del rischio.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGIA e PROFILASSI delle MALATTIE INFETTIVE</b> Distribuzione delle malattie infettive; catena contagionistica; vie di trasmissione, veicoli, vettori. Misure di controllo del rischio infettivo.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGIA e PREVENZIONE delle MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE</b> Diffusione, determinanti e prevenzione delle malattie croniche.</p>	<p><b>HEALTH and PREVENTION</b> Health, Hygiene, Health promotion, Prevention. Health determinants. Infectious diseases and chronic diseases. The 3 levels of prevention.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGY</b> Epidemiology, measures of frequency. Observational and experimental epidemiology. Danger, risk and harm. Risk factors, Subjects at risk, Risk measures.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGY and PROPHYLAXIS of INFECTIOUS DISEASES</b> Distribution of infectious diseases; infectious chain; transmission routes, vehicles, carriers. Infectious risk control measures.</p> <p><b>EPIDEMIOLOGY and PREVENTION of CHRONIC DISEASES</b> Diffusion, determinants and prevention of chronic diseases.</p>
Testi di riferimento	Materiale del corso fornito dal docente. Walter Ricciardi, Silvio Brusaferrò, Maria De Giusti. Igiene per le lauree triennali e magistrali. 2019, Ed. Idelson-Gnocchi	Course material provided by the teacher. Walter Ricciardi, Silvio Brusaferrò, Maria De Giusti. Igiene per le lauree triennali e magistrali. 2019, Ed. Idelson-Gnocchi
Obiettivi formativi	<p>Il corso si prefigge di formare gli studenti in merito ai principali determinanti di salute, fornendo le conoscenze di base sull'igiene e sull'epidemiologia che consentano loro di svolgere un ruolo attivo nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute individuale e collettiva.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla salute dell'uomo e le possibili strategie di prevenzione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente deve</p>	<p>The course aims to train students on the main determinants of health, providing the basic knowledge on hygiene and epidemiology that allow them to play an active role in the prevention and promotion of individual and collective health.</p> <p>Knowledge and understanding: The student must demonstrate knowledge and understanding of human health issues and possible prevention strategies.</p> <p>Ability to apply knowledge and understanding: The student must demonstrate that she/he is able to use the acquired concepts to set up and implement</p>

	<p>dimostrare di essere in grado di utilizzare i concetti acquisiti per impostare e realizzare iniziative di prevenzione, gestire le problematiche igienico-sanitarie correlate all'ambiente ed evitare danni alla salute nello svolgimento del proprio lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le diverse situazioni presentate dal docente in sede di esame e di saper applicare quanto appreso in ambiti di prevenzione e di promozione della salute.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve avere la capacità di spiegare in maniera semplice, ma utilizzando correttamente il linguaggio scientifico, gli argomenti trattati, anche sotto forma di elaborato.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi continuamente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze nel settore dell'igiene, dell'epidemiologia e della prevenzione attraverso un percorso di formazione autonomo, tramite la consultazione di testi e pubblicazioni (anche in lingua inglese).</p>	<p>prevention initiatives, manage sanitation issues related to the environment and avoid damage to health in carrying out his work.</p> <p>Making judgements: The student must be able to autonomously evaluate the different situations presented by the teacher during the exam and to apply what she/he has learned in the fields of prevention and health promotion.</p> <p>Communication skills: The student must have the ability to explain in a simple way, but using scientific language correctly, the topics covered, even in the form of a paper.</p> <p>Learning skills: The student must be able to update himself continuously, acquiring the ability to refine and deepen his knowledge in the field of hygiene, epidemiology, and prevention through an independent training path, by consulting texts and publications (also in English).</p>
<b>Prerequisiti</b>	È necessario che lo studente abbia acquisito conoscenze basilari di biologia, anatomia e fisiologia umana.	Students must have acquired basic knowledge of human biology, anatomy and physiology.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali; esercitazioni didattiche; gruppi di lavoro; questionari.	Frontal lessons; didactic exercises; working groups; questionnaires.
<b>Altre informazioni</b>		
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento si avvale di una prova orale nella quale viene valutata la capacità di collegare e confrontare i diversi argomenti trattati durante il corso. L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.	The verification of learning happens through an oral test in which the ability to connect and compare the various topics covered during the course is evaluated. The objective of the exam is to verify the level of achievement of the previously indicated training objectives.
<b>Programma esteso</b>	<b>SALUTE e PREVENZIONE</b> Concetti di Salute, Igiene, Prevenzione. Malattie infettive, malattie cronico degenerative e altre cause di morte:	<b>HEALTH and PREVENTION</b> Concepts of Health, Hygiene, Prevention. Infectious diseases, chronic diseases and other causes of death: etiology and prevention. The 3 levels of prevention.



	<p>eziologia e prevenzione. I 3 livelli di prevenzione. <b>EPIDEMIOLOGIA</b> Concetto di Epidemiologia. Misure di frequenza dei fenomeni di salute. Epidemiologia osservazionale, Epidemiologia sperimentale. Concetti di pericolo, rischio e danno. Fattori di rischio, Soggetti a rischio, Misure del rischio. <b>EPIDEMIOLOGIA e PROFILASSI delle MALATTIE INFETTIVE</b> Distribuzione temporale e spaziale delle malattie infettive; catena contagionistica; vie di trasmissione, veicoli, vettori. Profilassi diretta e indiretta. Misure di controllo individuali e ambientali del rischio infettivo. Immunità (cenni) e vaccino profilassi. <b>EPIDEMIOLOGIA e PREVENZIONE delle MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE</b> Diffusione e fattori determinanti delle malattie croniche. Strategie individuali e ambientali di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie croniche.</p>	<p><b>EPIDEMIOLOGY</b> Epidemiology concept. Frequency measurements in epidemiology. Observational epidemiology, Experimental epidemiology. Concepts of danger, risk and damage. Risk factors, Subjects at risk, Risk measures. <b>EPIDEMIOLOGY and PROPHYLAXIS of INFECTIOUS DISEASES</b> Temporal and spatial distribution of infectious diseases; infectious chain; transmission routes, vehicles, carriers. Direct and indirect prophylaxis. Individual and environmental control measures of infectious risk. Immunity (notes) and vaccine prophylaxis. <b>EPIDEMIOLOGY and PREVENTION of CHRONIC DISEASES</b> Diffusion and determinants of chronic diseases. Individual and environmental strategies for primary, secondary and tertiary prevention of chronic diseases.</p>
<p><b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b></p>	<p>3 - Salute e benessere 6 - Acqua pulita e igiene</p>	<p>3 - Health and wellbeing 6 - Clean water and hygiene</p>







## MODULI UNITA' DIDATTICHE

### CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE

SCL.BIO.	BASI MORF.DIAG N.	TIR 1	F.INF.FIS.STA	PREV.SIC.	TIR 2	ECO.ORG.SA N.	INF. SCL.FS.PED.	INGL AB.INF	TIR 3	INF.CH.SP.	INF.CL.MED. PED.	TIR 4	INF.CLIN.	INF.MOT.DIS.	TIR 5	INF.CL.NEU.	INF.SEM.LAB
----------	-------------------	-------	---------------	-----------	-------	---------------	------------------	-------------	-------	------------	------------------	-------	-----------	--------------	-------	-------------	-------------

Capacità di progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali		X				X	X						X		X	X	X
Capacità di utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione		X			X	X	X		X			X	X		X		
<b>C. AREA DELL'ECONOMIA E DELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA</b>																	
Conoscenze sull'organizzazione dei servizi sanitari: per riconoscere le modalità di finanziamento del Servizio sanitario, di organizzazione delle aziende sanitarie, dei dipartimenti e delle unità operative; per delineare la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dei servizi		X	X	X	X	X			X			X	X		X		
Conoscenze sull'organizzazione dell'assistenza e della professione per definire i diversi modelli organizzativi del servizio infermieristico, i modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica globale, di coordinamento, deleghe e controllo delle attività e i carichi di lavoro		X	X	X	X	X			X			X	X		X		
Conoscenze sull'etica e la deontologia per la lettura dei casi clinico-assistenziali ed organizzativi critici nella quotidianità della pratica clinica alla luce dei principi deontologici e delle diverse sensibilità etiche di pazienti ed operatori		X	X	X	X	X			X			X	X		X		
Conoscenze sui modelli economici e di business del servizio sanitario		X	X	X	X	X			X			X	X		X		
Conoscenze sull'efficacia ed efficienza dei processi di cura nelle politiche sanitarie.		X	X	X	X	X			X			X	X		X		
Conoscenze sull'impatto del finanziamento delle tecnologie sanitarie in termini di salute (outcome raggiunti) e costi		X				X											
Conoscenze sul sistema economico e sistema sanitario		X				X											
Capacità di integrare le conoscenze relative ai sistemi organizzativi complessi per interagire con le organizzazioni del SSN, con gli organi di direzione dell'azienda, con le linee gerarchiche di riferimento, nel rispetto delle normative nazionali, regionali ed aziendali, tenendo conto del proprio profilo professionale e codice deontologico e del proprio contratto di lavoro		X			X	X											
Capacità di organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio, scegliendo tra i modelli organizzativi disponibili quello più adatto a garantire il maggior livello di qualità		X			X	X			X			X	X	X			
Capacità di attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le		X			X	X			X			X	X	X			





<b>MODULI UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>SCI.BIO.</b>	<b>BASI MORF.DIAG</b>	<b>TIR 1</b>	<b>F.INF.FIS.STA</b>	<b>PREV.SIC.</b>	<b>TIR 2</b>	<b>ECO.ORG.SA</b>	<b>INF. SCL.PS.PED.</b>	<b>INGL AB.INF</b>	<b>TIR 3</b>	<b>INF.CH.SP.</b>	<b>INF.CL.MED. PED.</b>	<b>TIR 4</b>	<b>INF.CLIN.</b>	<b>INF.MOT.DIS.</b>	<b>TIR 5</b>	<b>INF.CL.NEU.</b>	<b>INF.SEM.LAB</b>
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE</b>																		

**X:** questa conoscenza e competenza è sviluppata e verificata e fa parte dei risultati dell'apprendimento del modulo di unità didattica indicato in colonna.

**LEGENDA:**

**SCI.BIO.:** SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE

**BASI MORF.DIAG.:** BASI MORFOFUNZIONALI DEL CORPO UMANO E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

**TIR 1:** TIROCINIO INFERMIERISTICO I ANNO I SEM.

**F.INF.FIS.STAT.:** FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA E FISICO-STATISTICI

**PREV.SIC.:** PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI CURA

**TIR 2:** TIROCINIO INFERMIERISTICO I ANNO II SEM.

**ECO.ORG.SAN. :** ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA

**INF. SCI.PS.PED. :** INFERMIERISTICA DELLE SCIENZE UMANE E PSICO-PEDAGOGICHE

**INGL AB.INF:** INGLESE E ABILITA' INFORMATICHE

**TIR 3:** TIROCINIO INFERMIERISTICO II ANNO I SEM.

**INF.CH.SP.:** INFERMIERISTICA IN AREA CHIRURGICO-SPECIALISTICA

**INF.CL.MED.PED.:** INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICO-PEDIATRICA

**TIR 4:** TIROCINIO INFERMIERISTICO II ANNO II SEM.

**INF.CLIN.:** INFERMIERISTICA CLINICA

**INF.MOT.DIS.:** INFERMIERISTICA NELL'ATTIVITA' MOTORIO-SPORTIVA E NELLA DISABILITA'

**TIR 5:** TIROCINIO INFERMIERISTICO III ANNO I SEM

**INF.CL.NEU.:** INFERMIERISTICA CLINICA E NEUROLOGIA

**INF.SEM.LAB.:** INFORMATICA E ATTIVITA' SEMINARIALE+LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO SSD

<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>  <b>RISULTATI ATTESI DI APPRENDIMENTO</b> (CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE)	INF.	RESP.-ASS.GEN.I	NF.						

AREA DI APPRENDIMENTO		
A. AREA CLINICO-ASSISTENZIALE		
Conoscenze nelle scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita	X	X
Conoscenze nelle scienze cliniche specialistiche per la comprensione dei principali quadri patologici attraverso la conoscenza dei percorsi diagnostici atti a identificarli, dei trattamenti farmacologici e chirurgici utili nel trattamento della fase acuta e cronica di malattia e delle strategie riabilitative o palliative	X	X
Conoscenze nelle scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica	X	X
Conoscenze nelle scienze infermieristiche generali e cliniche per l'applicazione degli interventi tecnici e di pianificazione dell'assistenza secondo il metodo clinico e delle evidenze che guidano la presa di decisione	X	X
Conoscenze sugli elementi di etica e deontologia professionale utili a supportare il processo decisionale in occasione di dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana	X	X
Conoscenze su elementi di medicina legale utili ad orientare la pratica clinica nelle emergenze e negli stati di necessità (es. TSO, constatazione di morte etc.)	X	
Conoscenze nelle scienze igienico-preventive e la medicina del lavoro per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti	X	X
Conoscenze nelle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line utili ad implementare le best practice	X	X
Capacità di integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze	X	X
Capacità di utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, cliniche, psicologiche, etico-legali e sociali per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo, nei gruppi e nelle comunità	X	X
Capacità di erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito	X	X

<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>  <b>RISULTATI ATTESI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE)</b>	INF.	RESP.-ASS.GEN.I NF.					

Capacità di condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo	X	X					
Capacità di utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti	X	X					
Capacità di analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito	X	X					
Capacità di pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare	X	X					
Capacità di valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare	X	X					
Capacità di facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica	X	X					
Capacità di promuovere stili di vita sani orientati alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria presso i singoli e la comunità	X	X					
<b>B. AREA DELLA RELAZIONE DI CURA E DEI PROCESSI FORMATIVI</b>							
Conoscenze nelle scienze sociali per leggere i fenomeni sociali individuando i determinanti della salute	X	X					
Conoscenze nelle scienze psicologiche per realizzare la relazione con il paziente tenendo conto dei meccanismi di difesa, di transfert e controtransfert, della motivazione e degli aspetti emotivi; per gestire la comunicazione con pazienti, parenti e professionisti conoscendo i fondamenti della grammatica della comunicazione	X	X					
Conoscenze nelle scienze antropologiche mediche per interagire con la società multiculturale tenendo conto dei molteplici valori dati ai concetti di cura e salute secondo un approccio olistico alla persona	X	X					
Conoscenze nelle scienze pedagogiche per definire il bisogno educativo e pianificare progetti di educazione terapeutica nei riguardi di singoli o gruppi; per definire percorsi formativi nei riguardi del personale di supporto o personale di proprio profilo in fase di formazione o inserimento	X	X					
Conoscenze nelle scienze infermieristiche generali e cliniche per gestire approcci al paziente fondati sul caring	X	X					
Capacità di integrare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per instaurare relazioni in grado di sostenere il paziente nel percorso di cura ed informarlo tenendo conto delle competenze cognitive e culturali	X	X					
Capacità di utilizzare il corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze umane e dal nursing per orientare il paziente e la sua famiglia all'interno del percorso di cura, favorendo	X	X					

RISULTATI ATTESI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE)	INF.	RESP.-ASS.-GEN.I NF.					

l'aderenza per ridurre le possibili complicanze, tenendo conto delle variabili socio-economiche		
Capacità di progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali	X	X
Capacità di utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione	X	X
<b>C. AREA DELL'ECONOMIA E DELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA</b>		
Conoscenze sull'organizzazione dei servizi sanitari: per riconoscere le modalità di finanziamento del Servizio sanitario, di organizzazione delle aziende sanitarie, dei dipartimenti e delle unità operative; per delineare la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dei servizi		X
Conoscenze sull'organizzazione dell'assistenza e della professione per definire i diversi modelli organizzativi del servizio infermieristico, i modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica globale, di coordinamento, deleghe e controllo delle attività e i carichi di lavoro		X
Conoscenze sull'etica e la deontologia per la lettura dei casi clinico-assistenziali ed organizzativi critici nella quotidianità della pratica clinica alla luce dei principi deontologici e delle diverse sensibilità etiche di pazienti ed operatori		X
Conoscenze sui modelli economici e di business del servizio sanitario		X
Conoscenze sull'efficacia ed efficienza dei processi di cura nelle politiche sanitarie.		X
Conoscenze sull'impatto del finanziamento delle tecnologie sanitarie in termini di salute (outcome raggiunti) e costi		X
Conoscenze sul sistema economico e sistema sanitario		X
Capacità di integrare le conoscenze relative ai sistemi organizzativi complessi per interagire con le organizzazioni del SSN, con gli organi di direzione dell'azienda, con le linee gerarchiche di riferimento, nel rispetto delle normative nazionali, regionali ed aziendali, tenendo conto del proprio profilo professionale e codice deontologico e del proprio contratto di lavoro		X
Capacità di organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio, scegliendo tra i modelli organizzativi disponibili quello più adatto a garantire il maggior livello di qualità		X

PROFILI PROFESSIONALI	INF.	RESP.-ASS.-GEN.I NF.					

Capacità di attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo tenendo anche conto della normativa contrattuale e dell'atto aziendale		X					
Capacità di Intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza in base all'evidence based practice e tenendo conto dei principi etici e deontologici come guida nella presa di decisione		X					
Capacità di valutare e replicare modelli di business per la gestione del servizio sanitario		X					
Capacità di valutare soluzioni di finanziamento dei servizi di cura e di assistenza		X					
<b>D. AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E DI RICERCA</b>							
Conoscenze nelle discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online	X	X					
Capacità di interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica	X	X					
<b>E. AUTONOMIA DI GIUDIZIO (AREE RAGGRUPPATE)</b>							
Abilità di assumere decisioni assistenziali	X	X					
Abilità di decidere le priorità su gruppi di pazienti	X	X					
Abilità di decidere gli interventi assistenziali da attribuire al personale di supporto	X	X					
Abilità di attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle preferenze, valori e priorità delle persone assistite	X	X					
Abilità di decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali	X	X					
Abilità di valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali monitorando gli outcome del paziente e gli standard assistenziali erogati	X	X					
Abilità di decidere l'intensità della sorveglianza infermieristica da erogare ai pazienti	X	X					
Abilità di assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e agli standard etici e legali	X	X					

PROFILI PROFESSIONALI RISULTATI ATTESI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE)	INF.	RESP.-ASS.-GEN.I NF.					

Abilità di assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente	X	X
Abilità di analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni	X	X
Abilità di decidere nelle situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi)	X	X
<b>F. ABILITA' COMUNICATIVE (AREE RAGGRUPPATE)</b>		
Utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata	X	X
Utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale	X	X
Utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto), studenti dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie	X	X
Sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili	X	X
Gestire conflitti derivanti da posizioni diverse	X	X
Facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati	X	X
Collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida	X	X
<b>G. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO (AREE RAGGRUPPATE)</b>		
Sviluppare abilità di studio indipendente	X	X
Dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica	X	X
Sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinente nei tempi e nei luoghi	X	X
Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento	X	X
Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento	X	X
Dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro	X	X
Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca	X	X

<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>  <b>RISULTATI ATTESI DI APPRENDIMENTO</b> <b>(CONOSCENZE E COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE)</b>	INF.	RESP.-ASS.GEN.I NF.					
--	------	------------------------	--	--	--	--	--


**X:** questa conoscenza e competenza è sviluppata e verificata in corrispondenza del profilo professionale indicato in colonna.

**LEGENDA:**

INF. : INFERMIERE PROFESSIONALE

RESP. ASS.GEN.INF. : RESPONSABILE PER L'ASSISTENZA GENERALE INFERMIERISTICA